

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 9 – Settembre 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

TIVOLI, bella davvero

Il Notiziario Tiburtino durante l'estate, oltre al servizio dell'informazione, ha voluto lanciare un contest fotografico per riflettere e apprezzare la Città, assaporando ciò che la storia e la natura hanno regalato a Tivoli

La foto vincitrice è la n. 23 di Giada Mancinelli che conquista la copertina

Le foto alle pagine 10-17 e 48

A Tivoli l'Inchino Sacro nella Festa dell'Assunta

All'insegna della fede e della tradizione

di G.M. De Angelis

Il 14 e 15 Agosto si è svolta a Tivoli, come di consueto, la festa dell'Inchinata, la prima edizione, dopo la pandemia, con tanta folla raccolta intorno alle icone del SS.mo Salvatore e della Madonna delle Grazie, sia nelle manifestazioni serali della vigilia di Ferragosto che in quelle della mattinata successiva.

La solennità dei singoli momenti – dalla benedizione delle acque al bacio della soglia del dolore dell'Ospedale civico fino al triplice Inchino in piazza Trento – ha assunto un sapore ancora più intenso.

Grande la partecipazione della gente, scesa in strada per vivere un momento religioso fondamentale per la Comunità tiburtina, ma anche per il ritrovato desiderio di essere ancora tra le fila delle numerose Confraternite e Università di Tivoli, come hanno testimoniato i tanti stendardi e i tanti santarelli portati in processione.

Si è assistito a uno spontaneo coinvolgimento di tutte le generazioni, segno di una genuina trasmissione dell'identità religiosa e culturale della città. Ognuno, nel suo piccolo, ha voluto dare il proprio contributo, formando – con gli altri – una coralità di voci, levata a testimonianza della propria appartenenza alla grande famiglia tiburtina.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

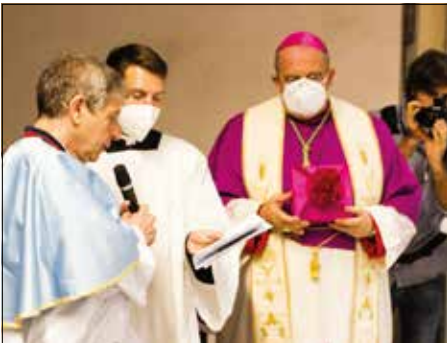


Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

In queste tre foto S.E. Mons. M. Parmeggiani sosta all'Ospedale S. Giovanni Evangelista di Tivoli, per pregare per i malati



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto A.M.P.

Pizzutello Day

Il recupero della tradizione contadina nella festa dell'uva

di A.M.P.



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

Il Gruppo folkloristico delle Tamburellare tiburtine



Foto Gian Marco De Angelis

L'esibizione delle Tamburellare in Via del Trevio



Foto Gian Marco De Angelis

Il carro trainato da Tirabaci e Conducente



Foto Gian Marco De Angelis

La sfilata in costume bucolico



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

L'11 Settembre 2022 Tivoli ha dedicato la 74^a Sagra a uno dei prodotti locali più caratteristici: il Pizzutello, regina delle uve da tavola, inconfondibile per il sapore dolcemente equilibrato e la croccantezza degli acini ricurvi, il cui colore verdino raggiunge il dorato a completa maturazione.

Con la Festa della "sua" uva, la città ha celebrato un vitigno storico, alimentato dal terreno e dalle acque locali, prodotto in un habitat unico come quello tiburtino.

Nel solco della tradizione agreste, hanno sfilato per le vie del centro, un carro principale, trainato dai due imponenti bovini nostrani, *Tirabaci* e *Conducente*, preceduto dalle Tamburellare Tiburtine, che sul percorso hanno dato ritmo e spettacolo, accompagnato da carretti e figuranti, a piedi e a cavallo, in ricordo della vocazione della nostra terra.



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

I carretti con il pizzutello

Le Idi in illo tempore

Un viaggio nelle epoche della Città

di G.M. De Angelis

Pieno di attività è stato il secondo weekend di Settembre, nel quale si sono svolte le "Idi in illo tempore", calendario di eventi iniziato l'8, che ha aperto una finestra su oltre 1500 anni di storia, dal periodo romano antico al Rinascimento.

Ancora una volta, l'iniziativa ha voluto ispirarsi alla tradizione storica di Tivoli, cercando di orchestrare rievocazioni di vario genere, offrendo un prodotto convincente, capace di avvicinare curiosi e turisti, e coinvolgendo numerose associazioni, cittadine e non.

Dagli spaccati di vita rinascimentale ai *castra* di epoca antica, ciascun gruppo ha fatto sentire la propria voce nelle diverse *location* di Tivoli, nonostante le Idi fossero state organizzate in concomitanza con altri eventi.

È il caso delle rievocazioni avvenute nell'anfiteatro di Bleso, prima fra tutte la Vª edizione del Torneo "Hercules Victor", competizione tra scuole gladiatorie.

Un momento aggregativo trasversale è stato poi rappresentato dalla "Corsa delle Antiche Fontanelle", gara podistica in cui si è potuto assistere a una sana competizione tra i diversi rioni della nostra città.

La serie di manifestazioni si è chiusa con un lungo corteo che ha sfilato per le vie del centro, composto da tutti i sodalizi storici in costume, presentati poi dal presidente dell'Associazione "Villa Adriana Nostra" e del gruppo storico "P. Aelius Hadrianus", Pietro Lombardozi, nell'arena ai piedi della Rocca Pia.



Foto Gian Marco De Angelis

L'Associazione araldica "Contado d'Aquino"



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

L'Associazione culturale "Rione Borgo" del Palio di Castel Madama



Foto Gian Marco De Angelis

Il premio di partecipazione conferito a Madama Margarita



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

La figura imponente dell'*Hercules Victor*, simbolo dell'antica Tibur



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

Il programma di alcuni ludi gladiatori

altre foto a pag. 8



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

continua da: *Le Idi in illo tempore*



Foto Gian Marco De Angelis

I gladiatori sfilano in corteo prima dei ludi pomeridiani



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis

Hanno partecipato:
 il "Gruppo Storico Romano" e la "Scuola Gladiatori Roma";
 da Castel Madama, l'Associazione Culturale "Rione Borgo" del Palio Madama Margarita con gli "Sbandieratori e Musici";
 da Alatri, la *Legio I Alatrens*; da Albano, la *Legio II Parthica Severiana*;
 da Aquino, l'Associazione araldica "Contado d'Aquino";
 da Torino, l'Associazione Okelum - Scuola Gladiatoria "*Ludus Taurinorum*";
 dall'Ungheria, la *Familia Gladiatoria Pannonica*.



Foto Gian Marco De Angelis

Uno dei castra



Foto Gian Marco De Angelis

La *testudo*



Foto Gian Marco De Angelis

La scuola gladiatoria, ancora una volta vincitrice del torneo

La Festa della Madonna della Febbre

Il giorno dopo

di Alessandro Loreti

Domenica 11 Settembre, mattina. Suona la campanella della chiesetta rionale come tutte le mattine a darci il buongiorno. Mi ritrovo nel letto ancora con addosso la maglietta del Comitato.

Sento russare nella stanza accanto, solitamente vuota e trovo Ottavio che dorme come un ghiro.

Nonostante abbia una sua casa ed una famiglia, ha dormito da me.

Leggo il cellulare e trovo un messaggio di Marco che ci sta aspettando al cortile dalle 8, quando noi avevamo fissato l'appuntamento alle 9...

Faccio un attimo mente locale... mi sembra tutto strano e insolito, ma basta mezzo secondo per realizzare...

Ieri c'è stata la Festa in onore della Madonna della Febbre a Via Acquaregna... e tutto torna.

Ottavio, dopo che la festa è finita e abbiamo smontato tutto, ha preferito dormire da me, per ottimizzare i tempi.

Marco, stanco, non aveva capito che l'appuntamento era per le 9.

La campanella aveva fatto il suo dovere e aveva svegliato tutti.

Una sciacquata al volo e via, di sotto, per far tornare la Via alla situazione standard, pronta per essere rivissuta quotidianamente, dopo che l'avevamo resa un luogo di festa con i limiti e i divieti del caso.

Marchetto passa col furgone e ritira l'immondizia accumulata la sera prima durante i festeggiamenti, che, grazie alla Congeav, avevamo differenziato, rendendoci utili e responsabili anche in questo.

Carichi i tavoli, le panche, i gazebo, il palco, le sedie, gli accessori e il resto sul camion e riporti tutto a destinazione. Noi non possediamo attrezzature... facciamo affidamento alle parrocchie di zona e alle persone che ci vogliono bene senza secondi fini.

Alle 13 abbiamo finito di fare i giri di riconsegna, ogni cosa al suo posto di origine e la Via è libera e pulita, come se la sera prima non fosse successo nulla.

Perché, uno si domanda, che è successo?

C'è stata la Festa in onore della *Madonna delle Febbre*. Un "rito" che ci è stato tramandato dai nostri genitori e che vede ora noi portare avanti questa tradizione.

La cosa bella è che ti trovi nel cortile a festeggiare con tre generazioni! I nostri genitori, appunto (o chi di loro ancora è in vita), noi e i nostri figli. E a questi ultimi racconti che nonno saliva sul palo della cucca-



La squadra

gna (che non sanno cos'è), nonna preparava gli addobbi e noi eravamo i cuccioli che giocavano alla corsa dell'uovo, piuttosto che al tiro alla fune.

A distanza di decenni, se vogliamo, il cliché è rimasto più o meno quello, con i giochi per i bambini nel primo pomeriggio, la Santa Messa nella chiesetta rionale e poi la serata, con la cena preparata dai cuochi della Scuola Professionale *Tivoli Forma* (Rosmini), la musica della Scoppoletta Band e la Tombola finale.

Se dovessi dire quale delle tre cose è stata il fiore all'occhiello direi che nessuna di loro... o meglio TUTTE, per qualità del cibo e del servizio, per la vivacità della serata tra musica e balli e per i ricchi premi della Tombola.

In realtà una componente è stata l'arma vincente delle Festa, come in tutte le edizioni precedenti: LA GENTE! Coloro che sono venuti a trovarci e hanno condiviso con noi tutto ciò.

Gente del Rione, gente di zone limitrofe, gente di Tivoli in genere e addirittura rappresentanti del Comitato di Canterano, organizzatori di una memorabile sagra del tartufo annuale a Ottobre.

Non so se ci sia un segreto, una formula magica o sia solo fortuna.

Sta di fatto che è sempre un successo, anno dopo anno.

Anché grazie al *Notiziario Tiburtino* che, anche in questo caso, ci dedica spazio e attenzioni.



Tiro alla fune tra generazioni

Io penso che tutto nasca dal fatto che il cortile della Festa è quello in cui siamo cresciuti, quello in cui le nostre mamme ci chiamavano dal balcone all'ora di pranzo o si parlavano tra loro, da balcone a balcone.

In quella piccola "piazzetta" siamo passati dall'essere bambini a essere uomini: ci unisce in maniera silenziosa, ma profondamente empatica. Non so spiegarlo... forse nemmeno a me stesso.

Lo stesso luogo in cui è cresciuto con noi Marco Pagnotta, scomparso prematuramente nel Giugno 2021, che, oltre a essere un "figlio" di Via Acquaregna era, inevitabilmente, il curatore dell'addobbo floreale della chiesetta e a cui abbiamo dedicato la Festa.

Sta di fatto che ieri è stata l'ennesima giornata di gioia, spensieratezza e di allegria, di condivisione e di successo, perché tutto è andato secondo le nostre migliori speranze.

Tra cibi prelibati, musica e balli, risate e condivisione, tutto ha rispettato le previsioni.

Si, è vero, stamattina eravamo distrutti: Ottavio non voleva saperne di svegliarsi, io mi sono dovuto lavare il viso alla fontanella (altro nostro simbolo storico), Gianluca è venuto in occhiali da sole per non mostrare le occhiaie.

Ma se è questo il prezzo da pagare per vedere realizzato quello che abbiamo fatto ieri e gli anni scorsi, ben venga il suono della campanella a interrompere il nostro sonno profondo e ben venga la fatica di dover riconsegnare la via pulita e ordinata.

Campanella che, proprio poco fa, alle 20, ha emanato i suoi rintocchi serali, quasi a dirmi: ricordati di me!

E allora l'ultimo pensiero va proprio a Lei, la nostra Mamma vigile e silenziosa, a cui abbiamo dedicato tutto il nostro impegno e il nostro amore affinché venisse omaggiata nel modo che merita.

Viva la *Madonna della Febbre*! Viva il Comitato "Rione Via Acquaregna"!

TIVOLI, bella davvero

di Anna Maria Panattoni

I mesi estivi sono trascorsi “a caccia” degli scorci più belli offerti dal nostro territorio.

Abbiamo ricevuto, con piacere, consensi e valanghe di scatti che hanno dato vita a una rete di collegamenti, come d'altronde è possibile sui Social, capace di superare la distanza fisica di quanti non sono più in città o non lo erano in tempo di vacanze. In questo spirito abbiamo dato, il più possibile, spazio a tutti, apprezzando i diversi contributi.

Chi ha partecipato ha colto perfettamente nel segno lo spirito dell'Idema, facendosi narratore di scorci della nostra realtà, nel clima familiare della gara.

Grazie, perciò, a tutti coloro che si sono messi in gioco e hanno condiviso le loro fotografie: ci hanno permesso di vedere con gli occhi dei cittadini una Tivoli ricca di eccellenze, troppo spesso date per scontate.

E mentre il giornale pensa ad altre iniziative, aspettiamo idee da condividere e realizzare insieme a quanti ci seguono e ci leggono, accomunati dalla vicinanza al Villaggio “Don Bosco”.

NB - La foto n. 20 è stata ritirata dall'autore, dopo la pubblicazione.

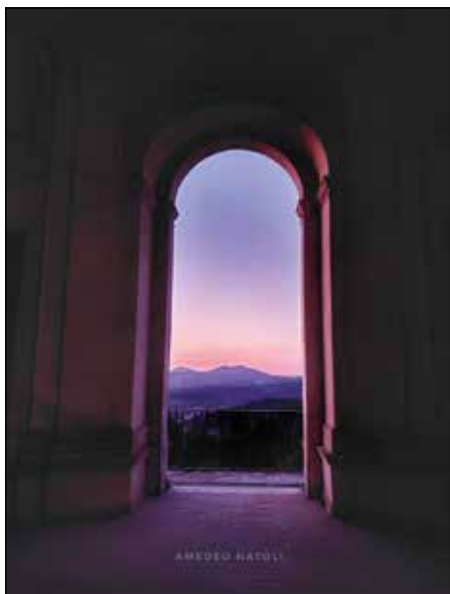


Foto n. 2 - Amedeo Natoli



Foto n. 3 - Rossella Ruocco



Foto n. 4 - Salvatore Arcopinto



Foto n. 5 - Giulia Vergari

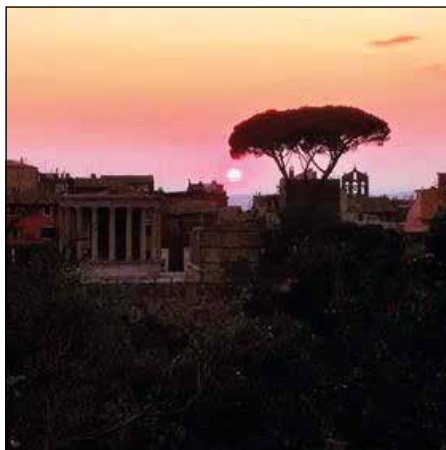


Foto n. 6 - Roberto Mattei



Foto n. 7 - Francesca Fantini



Foto n. 8 - Andrea Di Bello



Foto n. 9 - Fabio Amici



Foto n. 10 - Raffaella Moscardino



Foto n. 11 - Marina De Santis



Foto n. 12 - Nicolas Ragona

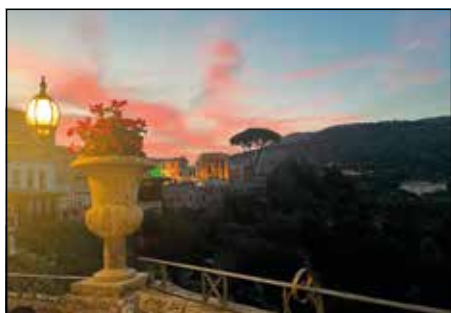


Foto n. 13 - Anna Caso

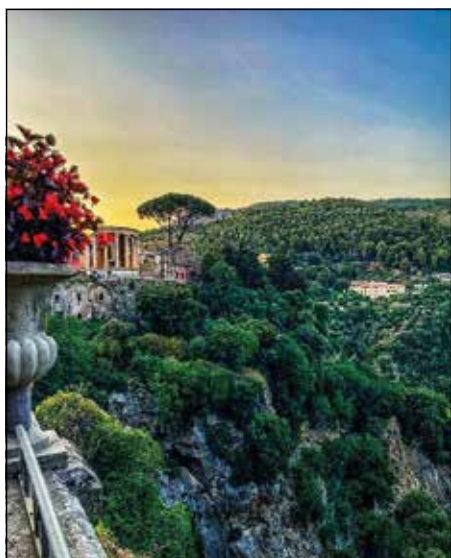


Foto n. 14 - Susanna Maglio



Foto n. 15 - Manuel Brancati



Foto n. 16 - Silvia Meucci



Foto n. 17 - Salvatore Arcopinto



Foto n. 18 - Elisa Salvati



Foto n. 19 - Anna Faienza

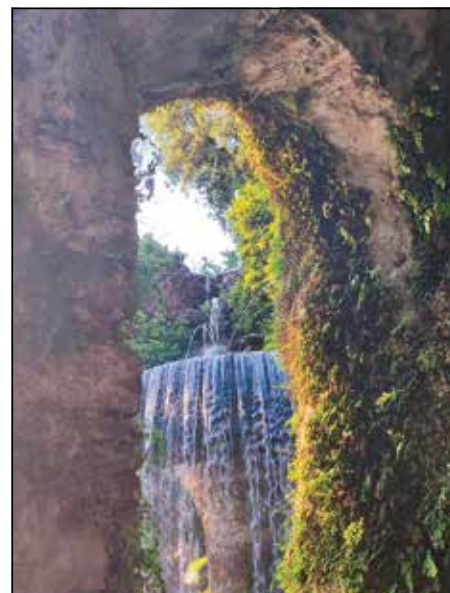


Foto n. 21 - Stefano Palombi



Foto n. 22 - Iolanda Mozzetta



Foto n. 24 - Carlotta Guerrini



Foto n. 27 - Marina De Santis



Foto n. 30 - Dario Coccia



Foto n. 25 - Orazio Torrisi



Foto n. 28 - Rita Ramicone

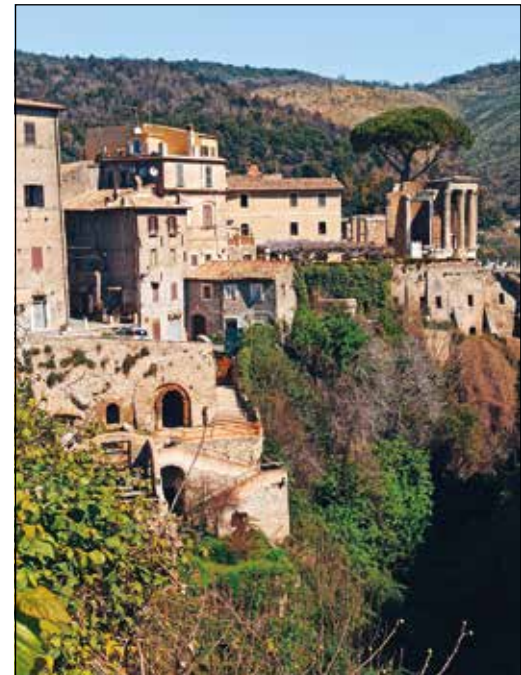


Foto n. 31 - Antonella Pirina



Foto n. 26 - Maria De Lorenzo



Foto n. 29 - Maria Cristina Senes



Foto n. 32 - Natalia Abbate

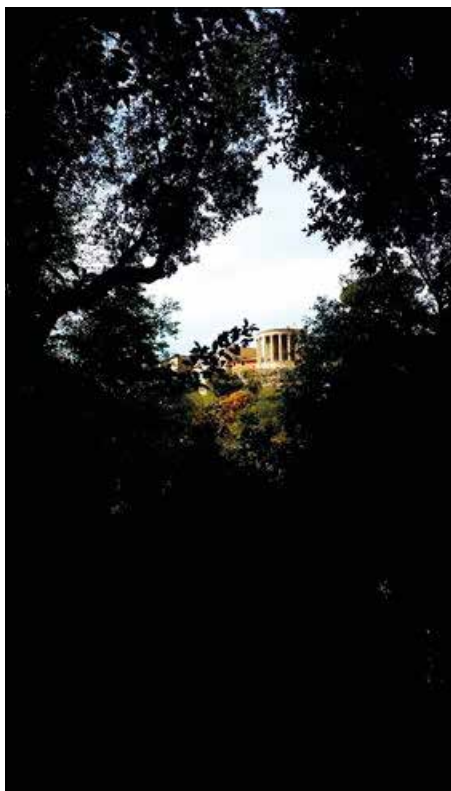


Foto n. 33 - Anna Faienza

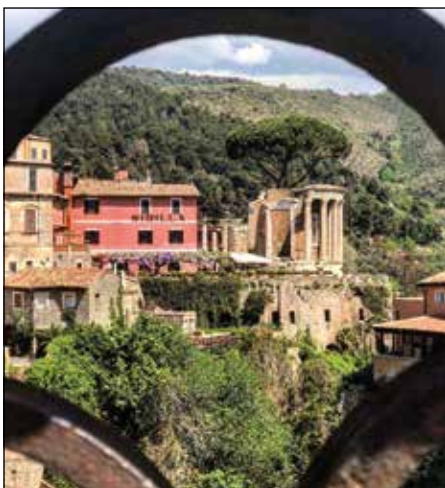


Foto n. 36 - Giada Mancinelli



Foto n. 38 - Stefano Palombi



Foto n. 39 - Paolo Acunzo



Foto n. 34 - Giovanni Morgia



Foto n. 37 - Eleonora Boldrini



Foto n. 40 - Fabio Biddau



Foto n. 35 - Fabio Amici



Foto n. 41 - Walter Pierandrei



Foto n. 42 - Salvatore Arcopinto

La vita del contest è partita dalla foto n. 1 (in IV di copertina), il secondo scatto più apprezzato dai consensi espressi.



Foto n. 43 - Pietro Andreoli



Foto n. 47 - Ambra Alessandrini



Foto n. 44 - Pietro Andreoli



Foto n. 48 - Elisa Salvati

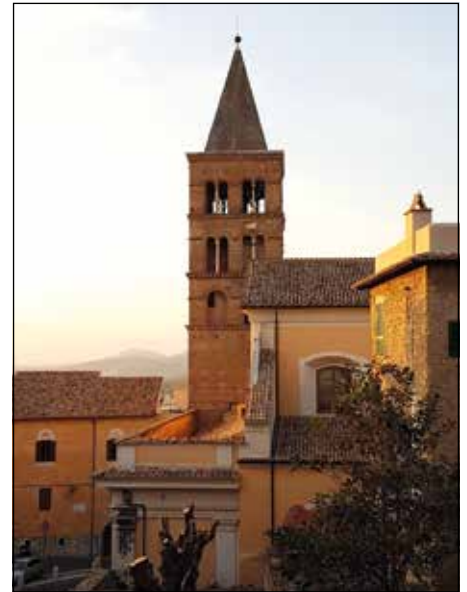


Foto n. 51 - Fiorenzo Innocenti



Foto n. 45 - Raffaele Bencardino



Foto n. 49 - Silvia Valente



Foto n. 52 - Roberto Angeletti



Foto n. 46 - Catia Colatei



Foto n. 50 - Antonio Napoleoni

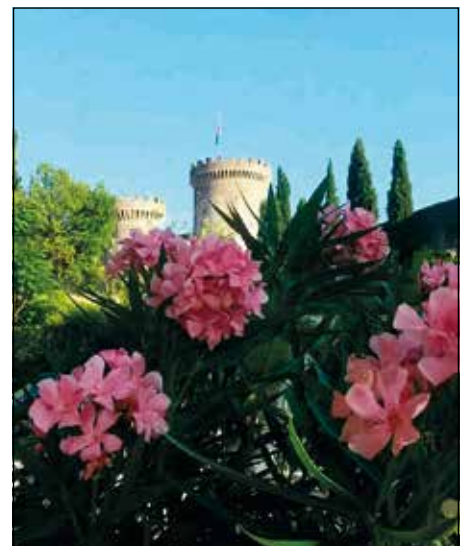


Foto n. 53 - Gianni Flamini



Foto n. 54 - Ambra Alessandrini



Foto n. 57 - Anna Faienza

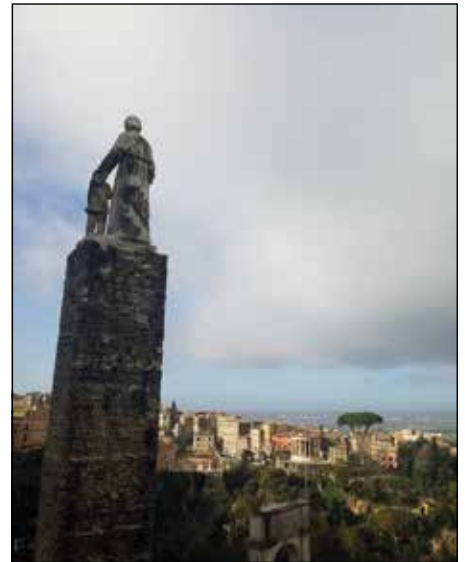


Foto n. 60 - Simone Pacifici



Foto n. 55 - Cristina Masetti



Foto n. 58 - Angela Mostacci



Foto n. 61 - Foto Costantino Zuccari



Foto n. 56 - Marco Massini

Le foto, ove non firmate dagli autori, sono state postate sul web con le iniziali dei mittenti per far concentrare sulla particolarità degli scatti.



Foto n. 59 - Silvia Bolognese



Foto n. 62 - Alessandro Giustini



Foto n. 63 - Pietro Andreoli

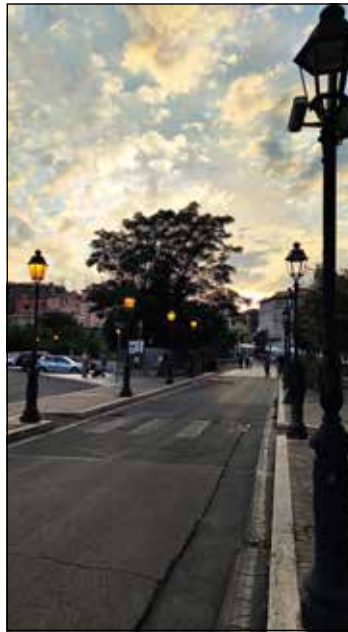


Foto n. 66 - Isabella Casu



Foto n. 69 - Costantino Zuccari

È stata graditissima e apprezzata la partecipazione anche di molti giovani ...



Foto n. 64 - Geanina Curte



Foto n. 67 - Costantino Zuccari



Foto n. 70 - Costantino Zuccari



Foto n. 65 - Gaia Giustini



Foto n. 68 - Proietti Gianluca



Foto n. 71 - Giulia Vergari



Foto n. 72 - Matteo Di Vincenzo



Foto n. 75 - Maria Patrizi



Foto n. 78 - Alessandro Sabucci

... che hanno raccolto l'invito della nostra testata.



Foto n. 73 - Liliana Tofani



Foto n. 76 - Fiorenzo Innocenti



Foto n. 79 - Sara Beccaria



Foto n. 80 - Domenica Felli



Foto n. 74 - Annarita Macci



Foto n. 77 - Antonio Iopopolo

MENTIONE SPECIALE



12 Agosto 2021 - Silvia Bolognese



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

a cura del Villaggio Don Bosco

16 Agosto 2022 - 79 candeline per Don Benedetto



Don Benedetto con i nipotini e la signora Lucia Giubilei



Con la nipotina Benedetta



Con i ragazzi

Sacerdote "speciale" a Tivoli, è la roccia del Villaggio "Don Bosco", di cui è Direttore dal 1980.

Apprezzato per la sua grande opera di Servizio, dal 2004, è anche Vicario generale della Diocesi tiburtina.

A don Benedetto, attraverso questa pagina, gli auguri affettuosi dei tanti ragazzi cresciuti al Villaggio, dei tanti alunni educati a scuola, delle numerose persone che hanno sperimentato la sua solidarietà, di quanti lo conoscono e gli vogliono bene.

A.M.P.



Con il pres. Massimo Cipriani, dietro Carlo Ricci, e la signora Lucia Giubilei

2 Settembre 2022 - Franco Nero e Vanessa Redgrave con noi!



I nostri grandissimi, grandi amici sono stati a pranzo al Villaggio. A destra lo striscione "Fondazione Django" esposto sulla facciata della nostra casa, omaggio a Franco Nero.

FRANCESCO AUGIMERI IN VISITA AL VILLAGGIO



LUCA TARKOSKI È TORNATO IN VISITA GRADITISSIMA



I 18 ANNI DI ABDUL



Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747



Scheda n° 186

Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Dopo aver presentato su queste pagine il disegno a sanguigna preparatorio, ecco ora l'incisione **"Altra Veduta del tempio della Sibilla a Tivoli"**, cm 62 x 44, edita in più riprese.

Le tre incisioni dedicate ai templi dell'acropoli di Tivoli fanno parte della raccolta *Vedute di Roma disegnate ed incise da Giambattista Piranesi architetto veneziano*, datate tra il 1748 e il 1778. Si tratta di centotrentacinque incisioni, che saranno riunite in una raccolta dopo la morte dell'artista, commercializzate a foglio singolo o in fascicoli frammentari, conobbero un successo straordinario in tutta l'Europa. Le tre vedute dei templi tiburtini furono eseguite nel 1761.

Le eccezionali dimensioni delle stampe delle *Vedute di Roma* furono in parte causa del loro successo: infatti, non erano consuete stampe di tale formato. Viene utilizzata un'inquadratura stretta, come spesso in Piranesi, ma la monumentalità del disegno non è mai un pretesto per disperdere l'attenzione dai dettagli, tutto il contrario.

L'incisione che presentiamo è senza dubbio la più perfetta: composta in altezza per definire il più fedelmente possibile il motivo, mette in evidenza l'aspetto in rovina del rudere, come se tagliasse chirurgicamente in senso verticale, destra, sinistra e orizzontale le costruzioni esterne e interne. La prospettiva viene rettificata per presentare una vista rigorosamente frontale, senza deformazioni.

Le tre stampe, come sempre o quasi sempre in Piranesi, hanno in comune il fatto di essere animate da personaggi filiformi che sembrano più piccoli di come converrebbe rispetto alle dimensioni dei monumenti rappresentati, che invece sono di una precisione architettonica estremamente fedele.

In particolare, in questa incisione tutto ciò contribuisce a conferire ai livelli delle sostruzioni l'aspetto di gallerie infernali, dove si agitano dei dannati affamati.

Il fatto che il tempio circolare sia costruito su sostruzioni, in pratica su un

ripiano artificiale, in un punto tanto pericoloso perché a picco sulla vecchia cascata, è giustificabile solo dal fatto che il luogo doveva avere una grandissima importanza per gli antichi.

Probabilmente era caduta giù una parte di acropoli sopra la quale c'era un tempio più antico, della Sibilla Albunea (?), come ricorda la testimonianza di Varrone, riportata da Lattanzio.

Forse, perciò, a seguito dello smottamento di una parte dell'acropoli, precipitò il vecchio tempio dedicato alla Sibilla e che ritrovatosi miracolosamente nelle acque il simulacro della stessa con i libri sibillini, gli antichi Tiburtini decisero di costruirne uno più bello, ma nello stesso luogo, riportato a nuova vita, tramite poderose sostruzioni, che ancora oggi sono visibili.

Esse furono murate nel 1847, lasciando solo finestrelle di aereazione.

C'era il rischio, che i proprietari, scavando sotto il tempio, in cerca di tesori, facessero crollare parte dell'acropoli stessa, perciò furono anche consolidate le strutture, le cui volte presentavano pericolose lesioni.



Aspettando il Centenario dell'A.M.

A Colloquio con il Col. Michele Cesario, nuovo Comandante 60° Stormo

a cura della Redazione

«La missione a noi affidata è unica e fondamentale per la nostra Forza Armata.

Sogni, passione e futuro sono i tre concetti chiave per comprenderla appieno.

Parlando con i nostri concittadini di F35, elicotteri del soccorso aereo, Predator o aerei da trasporto si suscitano sentimenti di ammirazione e, a volte, di genuina curiosità. Tuttavia, quando agli stessi interlocutori si citano il nostro mitico SIAI-208 o la nostra famiglia di alianti, la reazione è sempre la stessa: "wow sarebbe il mio sogno" – dicono con gli occhi sgranati.

I mezzi in nostra dotazione hanno la capacità di essere percepiti in un certo senso come accessibili quindi sono dei **sogni** che tutti possono realizzare.

Ma la realizzazione del sogno non è il fine è solo il mezzo.

È coronando i nostri sogni che comprendiamo appieno le nostre **passioni** e le alimentiamo.

Realizzare sogni, alimentare passioni ha solo un obiettivo: il **futuro** ossia salvaguardare il futuro dell'Aeronautica Militare avvicinandola a giovani motivati e capaci e mantenendo vivo il fuoco che anima i giovani che indossano le stellette.

Il **futuro** dunque è la nostra vera missione e incomincia qui al 60° Stormo che vedo come vera porta di accesso alla nostra Forza Armata».

Con queste parole il Colonnello Michele Cesario, dal 30 Agosto nuovo comandante del 60° Stormo (subentrato al Col. Pilota Giovanni Trebisonda), fa il suo ingresso in uno dei Reparti più giovani dell'Aeronautica Militare, ma ricco di storia e di tradizioni che eredita non solo dalla caratteristica araldica scelta, ma anche dalle mura e dalle piste di volo di uno dei primi aeroporti italiani: l'Aeroporto di Guidonia Montecelio.

Il Colonnello Michele Cesario si è arruolato nell'Aeronautica Militare nel 1994 con il Corso ROSTRO III dell'Accademia Aeronautica e ha conseguito il brevetto di Pilota Militare nel 1999 presso la Scuola Euro Nato Joint Jet Pilot Training negli U.S.A. Dopo l'iter accademico e le scuole di volo viene assegnato al 36° Stormo di Gioia del Colle



dove vive tutta la sua carriera operativa prima su velivolo Tornado F3 e successivamente su velivolo Euro Fighter 2000. Nel 2017, dopo aver frequentato il Joint Command and Staff College presso Kuwait City (KUWAIT), viene assegnato allo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare dove ricopre vari incarichi.

Non mancano nel suo percorso in azzurro varie missioni estere fra le quali l'Operazione ISAF nella sede di Kabul (Afghanistan), l'Operazione Unified Protector sui cieli della Libia e quale comandante nell'Operazione di NATO Air Policing in Lituania e in Islanda.

La NATO Air Policing è la gestione da parte della NATO degli spazi aerei di paesi membri, o legati da accordi di difesa, non dotati di una propria aeronautica militare. L'Italia partecipa a questa attività con velivoli Euro Fighter 2000 ed F35. Per lui, qualche domanda.

Comandante quali sono le emozioni che si provano a comandare un reparto di uomini e donne in divisa?

Questo è un incarico che mi riempie di orgoglio e di sano senso di responsabilità. Durante il percorso di un Ufficiale dell'Aeronautica sono molti i momenti di formazione durante i quali si acquisiscono le competenze necessarie

per assolvere con professionalità a incarichi di comando. Nel momento in cui ciò avviene però non vi è solo l'ufficiale che si rapporta con i propri subalterni, ma vi è l'uomo che, nel relazionarsi con altri uomini e donne in divisa, ne diviene punto di riferimento. Comandare è un compito complesso, fatto di tante decisioni che inevitabilmente impattano sulla vita del proprio personale... essere coerente e tendere sempre al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi è la via da seguire per essere un buon leader.

Comandante è la prima volta che viene a Guidonia?

A dir il vero no. Già da giovane cadetto ho frequentato il corso di volo a vela presso quello che allora era il Centro Volo a Vela di Guidonia. Negli anni questo si è trasformato ed è diventato un vero e proprio Gruppo Volo inserito all'interno del 60° Stormo che oggi sono chiamato a comandare. Anche i compiti assolti dal Gruppo Volo e quindi dallo Stormo non sono più solo l'insegnare a volare su aliante, ma si sono aggiunte molteplici e varieguate missioni portate avanti dagli uomini e dalle donne del Reparto con competenza e professionalità. Primo fra tutti l'importante compito di diffondere la cultura aeronautica tramite i Corsi di Cultura Aeronautica che ogni anno si svolgono in alcune città e sono rivolti agli studenti del triennio delle scuole superiori delle città prescelte; il corso ha la durata di due settimane, una settimana di teoria ed una settimana di pratica durante la quale portiamo in volo questi giovani studenti offrendo loro la possibilità di provare l'ebbrezza di un volo in formazione su un velivolo militare con un pilota istruttore dell'Aeronautica Militare. Vi è il supporto all'attività della Scuola di Aerocooperazione nella formazione dei JTAC, ovvero coloro che dirigono da terra l'azione di aerei da combattimento impegnati in supporto aereo ravvicinato ad attività terrestri; la partecipazione alle esercitazioni SMI a favore della Difesa Aerea, cioè l'intercettazione di velivoli a bassa velocità che entrano incontrollati nello spazio aereo nazionale; la familiarizzazione al volo per gli allievi della Scuola Militare "Giulio Douhet" sia su alian-



Alcune immagini della cerimonia del 30 Agosto u.s. presieduta dal Comandante delle Scuole dell'Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea, Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio. Il Col. Pilota Giovanni Trebisonda ha lasciato l'incarico, dopo due anni intensi a Guidonia, nelle mani del Col. Pilota Michele Cesario.

te che su velivolo SIAI-208; l'attività di mantenimento delle capacità operative di volo per i piloti che lavorano presso lo Stato Maggiore Aeronautica; le attività di trasporto e collegamento con i vari velivoli in dotazione allo Stormo. Permane l'addestramento al volo a vela su aliante per i piloti dell'Accademia Aeronautica attraverso un programma integrato nell'iter formativo dei piloti militari che prevede una fase iniziale di abilitazione, una fase di veleggiamento avanzato in montagna presso il Distaccamento di Dobbiaco e un mantenimento che continua durante tutto il percorso accademico presso l'Aeroporto di Grazzanise, durante il fine settimana. Inoltre, l'attività di volo a vela su aliante viene offerta anche agli allievi di altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato. C'è da aggiungere che, da alcuni anni, il nostro SIAI-208 è il leader della formazione acrobatica "Legend" e partecipa a tutte le manifestazioni aeree che si svolgono in Italia. La pattuglia "Legend" è nata nel 2015 ed è una formazione unica nel suo genere perché è composta da velivoli militari attualmente in servizio in Aeronautica Militare, come il nostro SIAI-208, e da aerei ora civili che però hanno lavorato nel passato in Forza Armata e che sono stati restaurati e rimessi in volo da collezionisti privati. A questi compiti che ho cercato di descrivere sommariamente si aggiungono quelli propri del 60° Stormo di supporto a tutti gli enti collocati sul sedime aeroportuale di Guidonia.

Cosa consiglierebbe a un giovane che vuole intraprendere la sua stessa carriera?

Di studiare, fissarsi degli obiettivi e perseguirli con determinazione e perseveranza. Di non lasciarsi mai abbattere da quelle che potrebbero essere momentanee 'sconfitte' ma di trarre da esse insegnamenti importanti per affrontare nuove sfide, animati sempre dalla passione. Per coloro che volessero affacciar-

si al mondo militare aeronautico le possibilità di concorso sono molteplici a partire da quello per la Scuola Militare "Giulio Douhet" al quale possono partecipare gli studenti che stanno frequentando il secondo anno delle scuole superiori. Poi vi sono i concorsi aperti a coloro che hanno già conseguito il diploma di scuola superiore come quello per l'Accademia Aeronautica, nelle varie specialità, il concorso per la Scuola Sottufficiali, il concorso VFP1 (Volontari in Ferma Prefissata). Infine vi sono i concorsi in Nomina Diretta, aperti anche a ragazzi che hanno già conseguito una laurea. In ogni caso, sul portale dell'Aeronautica Militare, nella sezione concorsi, è possibile prendere visione di tutte le possibilità previste con i relativi iter per arruolarsi nella nostra amata Forza Armata.

Comandante, sarà possibile fare un prossimo Corso di Cultura Aeronautica a Guidonia?

A questa domanda non posso dare una risposta certa e precisa poiché l'assegnazione delle città nelle quali si svolgono i Corsi di Cultura Aeronautica spetta allo Stato Maggiore Aeronautica, ma posso approfittare per dirle che il prossimo anno si festeggerà il Centenario dell'Aeronautica Militare e l'Aeroporto di Guidonia, proprio per la sua connotazione storica e per l'importanza che ha rivestito negli anni in cui ha iniziato a farsi strada il volo in Italia, sarà "teatro" di eventi e momenti di commemorazione. Stiamo attualmente lavorando al ripristino e al restauro dei ruderi presenti nella base: la Direzione Superiore Studi ed Esperienza (DSSE) che era un centro di sperimentazione aeronautica sorto qui a partire dal 1935 e che negli anni immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale rappresentava un centro di eccellenza a livello mondiale nella sperimentazione aeronautica. Presso il DSSE vi erano molti impianti all'avanguardia: la galleria



Il Col. Pilota Michele Cesario

ria a doppio ritorno, la galleria "ultrasonica", il simulatore di volo e una centrifuga per lo studio del disorientamento spaziale. Oggi stiamo cercando di restaurare queste strutture proprio in vista dei festeggiamenti che vi saranno il prossimo anno in occasione del Centenario dell'Aeronautica Militare.

Comandante è possibile visitare l'Aeroporto di Guidonia?

Solitamente, tutti gli anni, in occasione della giornata delle Forze Armate, viene fatto un vero e proprio *open day* che dà la possibilità a tutti i cittadini di visitare i vari aeroporti militari. Purtroppo, negli ultimi anni, la situazione epidemiologica nazionale ne ha imposto la sospensione. Spero che il prossimo 4 Novembre potremo ricominciare con questa importante attività che permette alla cittadinanza di avvicinarsi e conoscere meglio il nostro mondo. In ogni caso, per scolaresche o associazioni, resta possibile fare richiesta di visitare lo Stormo e sarà per noi un vero piacere accoglierli.

PSICOLOGIA

Considerazioni sui D.S.A.

a cura della dott.ssa Francesca Chicca (psicologa)

Settembre: nuovi inizi, ripartenze, obiettivi, aspettative, cambiamenti.

Nuove sfide che ci mettono alla prova, ci stimolano e fanno anche un po' paura; sfide da cui nessuno è esente, che investono chiunque, anche i più piccoli che, dopo un lungo periodo di vacanze, tornano a scuola per confrontarsi con nuove e stimolanti esperienze. Tuttavia non per tutti sarà semplice adattarsi ai compiti scolastici.

DSA, malattia o neurodiversità?

Circa il 3% degli studenti in Italia, infatti, soffre di Disturbi Specifici dell'Apprendimento; si stima che quasi in tutte le classi ci sia almeno un bambino DSA. Si tratta di un disturbo del neurosviluppo che si manifesta per la prima volta con l'inizio della scolarizzazione e si caratterizza per varie e persistenti difficoltà nell'apprendimento. Vengono definiti *specifici* perché il disturbo riguarda uno specifico processo di apprendimento (lettura, scrittura o calcolo), nonostante il funzionamento intellettuale rimanga intatto. È bene considerare i DSA non come delle patologie ma come delle *neurodiversità*; cioè? Un diverso modo del cervello di processare le informazioni che determina, a sua volta, una personalizzata modalità di percezione emotiva, cognitiva e sensoriale. In poche parole una modalità di apprendimento che risulta differente rispetto a quella degli altri.

DSA, quali sono?

In base alla difficoltà specifica distinguiamo i DSA in Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia.

La *dislessia* è il disturbo specifico della *lettura* che si manifesta con una difficoltà nella decodifica del testo. La lettura risulterà lenta, difficoltosa, imprecisa e difficile da comprendere; il bambino riuscirà a leggere ma solo impegnandosi al massimo. Noteremo difficoltà nel memorizzare le lettere dell'al-

fabeto e la tendenza a confondere quelle simili come la *p* e la *q* o la *b* e la *d*; difficoltà nell'associare un determinato segno grafico (lettera) a un suono specifico. Il bambino con dislessia, inoltre, potrebbe manifestare anche problematiche nel riconoscere parole che hanno suoni simili.

La *disgrafia* è il disturbo specifico della *scrittura* che compromette il segno grafico. La scrittura risulterà disordinata, poco leggibile, poco fluida e lenta. Non si tratta di una compromissione della componente linguistica ma di quella motoria. Il bambino, infatti, manifesterà difficoltà nell'impugnare la penna, scarsa capacità di utilizzare lo spazio nel foglio, difficoltà nel copiare immagini.

La *disortografia* è il disturbo specifico della *scrittura* che riguarda l'ortografia, cioè la capacità di scrivere rappresentando correttamente suoni e parole. Il bambino manifesta difficoltà nel riconoscere i suoni che compongono la parola e a utilizzare il corretto ordine delle lettere che la compongono. Tendono a sostituire le lettere simili e a invertirle all'interno di una parola. Noteremo, inoltre, fusioni o separazioni di parole (lacasa o la-voro) e l'aggiunta o omissione di doppie.

La *discalculia*, infine, è il disturbo specifico relativo ai *numeri* e al *calcolo*. Il bambino discalcolico manifesterà difficoltà nel quantificare i numeri, nel memorizzare le tabelline, nell'imparare strategie legate ai calcoli e alla scomposizione dei numeri. Troveremo grande difficoltà nel compiere i calcoli a mente e nel calcolo scritto.

Sospetto un DSA, cosa fare?

Cosa fare di fronte a un bambino che manifesta tutta una serie di problematiche riconducibili a un disturbo specifico dell'apprendimento? Solitamente sono i genitori o eventualmente le maestre che, notando tali criticità, chiederanno o consiglieranno una valutazione neuropsicologica rivolgendosi alla Asl di appartenenza o a centri privati che si occupano di età evolutiva. La valutazione consisterà nella somministrazione di diversi test da parte di uno psicologo che andrà a indagare il livello intellettuale, le capacità attentive, la memoria e le capacità di ragionamento del bambino e, successivamente, di un logopedista che indagherà gli aspetti legati al linguaggio.

A questo punto potremo trovarci di fronte a due situazioni diverse.

Nel caso in cui la valutazione confermasse un disturbo specifico dell'apprendimento si farà riferimento alla legge 170/2010 che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DSA, assegnando alla scuola il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate. La scuola dovrà, dunque, elaborare un *Piano Didattico Personalizzato* (PDP) indicando gli strumenti compensativi e dispensativi che utilizzerà per personalizzare e facilitare l'apprendimento del bambino. Gli strumenti messi a disposizione del bambino DSA andranno a sostituire o facilitare la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. "Uno studente dislessico che usa gli stru-



menti compensativi è come un miope che usa gli occhiali per vedere meglio”.

Nel caso in cui, invece, la valutazione non individui un DSA, ma semplicemente delle difficoltà di attenzione o di memoria si potrà elaborare un piano didattico personalizzato seguendo le indicazioni relative ai *Bisogni Educativi Speciali* (BES) del Ministero.

DSA e impatto psicologico

È importantissimo che il bambino DSA venga supportato anche a livello psicologico.

Molto spesso tale situazione ha un forte impatto sull'autostima e sulla motivazione ad apprendere.

1. SOSPETTO DSA
Gli insegnanti notano delle difficoltà e informano la famiglia consigliando una valutazione

2. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA
che può essere fatta nella propria Asl di appartenenza o in centri privati che si occupano di età evolutiva

3. CERTIFICAZIONE
rilasciati dall'ente in cui è stata fatta la valutazione e che attestano la presenza di un DSA

4. ELABORAZIONE DI UN PDP
piano didattico personalizzato

5. UTILIZZO STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI
sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria

@PSICHICCA

Infatti, il sentirsi “diversi” dagli altri può istillare, nel bambino, un forte *senso di inferiorità* e il suo rapporto con la scuola, con i compagni e con le insegnanti diventare problematico.

È bene non attribuire gli insuccessi a pigrizia, svogliatezza e mancanza di impegno perché il bambino potrebbe sentirsi incompreso nelle sue difficoltà e, di conseguenza, evitare i compiti.

La *terapia* è uno degli interventi utili per fronteggiare le criticità psicologiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Grazie a un lavoro incentrato sulle emozioni il bambino imparerà a conoscerle a gestirle anche, e soprattutto, nei momenti di difficoltà.

Cultura

STUDIO D'ARTE VILLA D'ESTE

Encausto e Affresco, due preziose tecniche pittoriche

La cultura della città si riappropria di due nuovi – ma antichi – modi di fare arte, seguendo le ricette del mondo classico e rendendole accessibili anche ai nostri giorni.



Encausto su muro a Pompei

i pigmenti colorati ad acqua demineralizzata e applicando la pittura sull'intonaco ancora umido (a fresco).

Lo STUDIO D'ARTE VILLA D'ESTE propone un Corso di formazione su alcune antiche tecniche artistiche, fra le più preziose mai esistite. Riscoprire le antiche tecniche, accanto a quelle più tradizionali, sarà semplice e piacevole e ci permetterà di valorizzare le nostre capacità creative con un nuovo slancio.

Il passato sarà il Maestro che ci guiderà, con le sue infinite conoscenze, attraverso un percorso di crescita culturale e personale.

Un'esperienza da provare a tutte le età, per neofiti o esperti.

I Corsi iniziano a Ottobre
presso lo Studio d'Arte "Villa d'Este" a Tivoli,
Piazza Plebiscito 22-23

Info: 329.1647661 - annabenedetti40@gmail.com

L'ENCAUSTO noto fin dai tempi del faraone Tutankhamon e che raggiunge vette eccelse anche in Grecia e a Roma, è una tecnica pittorica applicabile non solo su parete ma anche su tanti altri materiali come tavola, tela, laterizio, cartoncino... Nella tecnica dell'encausto, i pigmenti colorati vengono uniti alla cera e altri ingredienti che creano un collante naturale che permette la stesura della pittura, a caldo, sulla superficie da dipingere.

L'AFFRESCO, conosciuto da tutti grazie ai capolavori di grandi maestri come Giotto e Michelangelo, è una tecnica di pittura murale che si ottiene miscelando



Affresco sec. XIX

Salute della bocca e prestazioni sportive

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Per quanto strano possa apparire, in qualsiasi disciplina sportiva i *must have* dell'atleta non sono solo talento e dedizione, ma a questi due fattori se ne deve aggiungere un altro: denti sani!

Essendo infatti il nostro organismo una *struttura perfettamente interconnessa* – dove ogni parte è collegata alle altre e trascurarne anche solo una può compromettere l'armonia dell'intero sistema – è chiaro che le condizioni della salute orale si ripercuotono sulle altre parti del corpo, influenzandone gradualmente lo stato nonché il funzionamento.

In altri termini, come dice Steven Lin, odontoiatra funzionale australiano, «una bocca sana è indissolubilmente legata a un corpo sano».

Ad esempio, infezioni del cavo orale possono comportare diversi problemi *discendenti*, in grado di ripercuotersi a livello articolare, muscolare, sullo strato cervicale e lombare, fino a coinvolgere ginocchia e piedi.

E non solo: denti mancanti o disallineati, malocclusioni, bruxismo o gengive infiammate possono riflettersi ne-

gativamente sulla colonna vertebrale e sulla postura, generando torsioni o problemi muscolari.

Spiega il dottor Fausto Madaschi – odontoiatra che da anni assiste atleti e sportivi di livello nazionale e internazionale – «Se i denti hanno problemi si possono verificare torsioni del corpo che da un lato aumentano la tendenza a farsi male, dall'altro compromettono la postura e quindi la prestazione».

Le conseguenze di una disarmonia della cavità orale variano poi a seconda della disciplina praticata: uno sciatore curva meglio a destra rispetto che a sinistra (o viceversa), un ciclista pedala spingendo più con una gamba, un calciatore corre più lentamente, un tuffatore perde la sincronia, un nuotatore diventa meno idrodinamico e scivola meno sull'acqua, e così via.

Controllare i vari parametri della salute orale diventa quindi necessario ai fini di un'eccellente prestazione sportiva. Per ancor meglio comprendere l'impatto della salute orale sulla performance atletica, si considerino le seguenti re-

lazioni: una deglutizione scorretta può portare problemi posturali, dolore cervicale, mal di schiena lombare e alle ginocchia; i deficit respiratori possono portare alla modifica della struttura e della morfologia ossea creando debolezze sulle catene muscolari; e ancora, un pH salivare alterato può causare stanchezza e dolori e comportare una maggior frequenza di crampi, contratture e spasmi nonché un deficit di prestazione.

MARCELL JACOBS: L'ESTRAZIONE DI UN DENTE E LA CORSA PER L'ORO OLIMPICO

Durante la performance sportiva, essendo il corpo sottoposto a condizioni di appoggio instabili, i rapporti fra l'occlusione dentale e la capacità di equilibri diventano ancora più stretti.

Lo dimostra bene il caso di Marcell Jacobs, medaglia d'oro nei 100 metri agli Europei di atletica leggera, che si è recentemente sottoposto – sotto consiglio dei medici – all'estrazione di un dente del giudizio, decisione finalizzata a riequilibrare le frequenze tra la gamba sinistra e quella destra.

Sembra infatti che il dente fosse mal posizionato e che disturbasse la postura del campione olimpico, limitandone la performance.

Come ha spiegato il coach Paolo Camossi, l'operazione eseguita con successo ha quindi migliorato la postura di Jacobs, contribuendo a portare la performance ai massimi livelli.



Preghiamo di inviare
il materiale
fotografico
in formato *.tiff*
o *.jpeg*
per una migliore
risoluzione di stampa.

Grazie

VELA

Da Tivoli al Canada

Argento tiburtino ai Mondiali Vela, Nacra 17



© Sailing Energy / 49er, 49erFX and Nacra 17 World Championship



© Sailing Energy / 49er, 49erFX and Nacra 17 World Championship



Il podio è Azzurro nel I e II posto



La gioia dei due equipaggi vincitori

Giovani promesse del calcio

Due nuovi portieri del territorio si affacciano sul grande palcoscenico del calcio.

Sono:

EDOARDO RAFFO (2006),
nuovo portiere della SS LAZIO,

e **OTELLO ANTOLINI** (2006),
nuovo portiere della TURRIS.

Entrambi, pur militando nelle fila di società della nostra zona, come tutti gli iscritti, provengono dal vivaio della Scuola portieri Emanuele Maggiani. Gli allenatori e noi tutti, nel formulare i più gioiosi auspici per una brillante carriera sportiva a **Edoardo** e a **Otello**, annunciamo con soddisfazione il bel traguardo, preludio di sempre nuovi successi.





Corsa e Solidarietà

Di corsa con "l'estate addosso"

di Pino Coccia

Buon rientro a tutti, e insieme andiamo a riavvolgere il filo di una estate di fuoco che tuttavia non ci ha lasciato all'asciutto di successi podistici.

Il 2 Luglio Enrico Alfani sfida immediatamente il caldo eccezionale correndo al Trofeo *Running Squillamantis* città di Montesilvano, 11 km di lungomare notturno corsi a favore dell'*Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare*. L'attesissimo tradizionale appuntamento è stato senz'altro quello del giorno dopo, del 3 Luglio, che ha riunito anche quest'anno molti podisti nel piazzale adiacente ai Monasteri di Santa Scolastica e di San Benedetto a Subiaco, pronti a correre la 15ª edizione della *Jennesina*, quest'anno in versione mattutina, gara valida per ogni criterium, Estivo, Top e Solidarietà. Alle 10, infatti, lo starter ha dato il via a una competitiva frequentatissima, con un percorso incantevole alla vista, arduo sì, ma ristorato dal verde dei Monti Simbruini che ha circondato gli atleti che salivano e salivano per circa 7,5 km. Oltre alla tranquillità della natura, la vista di una discesa fantastica nell'ultimo tratto di gara ha spinto tutti fino al traguardo, accelerando verso il centro di Jenne. Molti gli *Orange* che, nonostante l'asfalto e le pendenze bollenti, non hanno rinunciato alla sfida: e performance strepitosa da parte dei nostri: Domenico Liberatore secondo assoluto, inseguito da un Fabio De Paola sempre sul pezzo; strepitose le *ladies*, Maria Casciotti e Annalaura Bravetti, prima e seconda assolute. Ottima forma hanno sfoderato anche Andrea D'Offizi, Alberto Lauri e Giuseppe Moccia e arrivi entusiastici messi a segno anche da Sergio Colantoni, Antonella Abbondanza, Maurizio De Lellis e Adele Abbondanza. E tutto per un ottimo primo posto di Società.

Il 9 Luglio non rinunciano a gareggiare Andrea Mancini, Annalaura Bravetti, Andrea D'Offizi, Giuseppe Moccia, Maurizio De Lellis, che, allettati dal fresco dell'Abruzzo, hanno partecipato alla stracittadina di Avezzano, bella *Night Run* di 10 km. che da Piazza Risorgimento, brulicante di sportivi, si è snodata lungo un tracciato cittadino agevole e snello. Prima di tutte le donne all'arrivo, Annalaura Bravetti.

Soltanto per un allenamento da 52 km e in un'altra super notturna *competition*, la "6 ore di Roma" 3ª edizione, alla mezzanotte del 9 Luglio Franco Piccioni non ha perso l'occasione di confermare la sua tempra di atleta di eccellenza correndo ininterrottamente all'interno del Parco di Villa De Sanctis, a Roma.

Il 17 Luglio i riflettori erano tutti puntati invece su una romana d'eccezione, la *Corsa de' Noantri*, tradizionale competizione a Trastevere che ha adunato tanti e tanti podisti affezionati all'estivissima sgambettata intorno a uno dei cuori del folklore romano. La varietà del percorso, prima pianeggiante, poi tutto in su verso il Gianicolo, intriga le gambe che però esitano a proseguire lungo una salitona impegnativa, ma che si lasciano improvvisamente sedurre dalla graduale discesa ristoratrice che conduce fino all'arrivo inaspettato dietro l'ultima curva a destra.

Tanti gli *Orange* per una bella giornata di festa e di applausi, nonostante il caldo: Liberatore ancora una volta 1° assoluto, Bravetti 2ª assoluta, e ancora De Lellis, Trulli, Giambartolomei. *Podistica Solidarietà* 1° per la Classifica di Società.

Infine, a concludere il mese, al nastro di partenza di un altro momento irrinunciabile per molti, e Franco Piccioni era lì, la *Ultramaratona del Gran Sasso* il 31 Luglio. Fatica, sofferenza, ma tanta tanta soddisfazione al traguardo dei 50 km abruzzesi amati dal podismo.

Il mese di Agosto è iniziato con un'allegriissima *Night Race*, competitiva di 9.300 metri corsi il 4 Agosto in compagnia di tanti amici tra gli antichi vicoli di Tagliacozzo, prestigioso borgo d'Italia, con serata conclusa in comitiva per festeggiare lo sport e la voglia di correre tornata in ognuno di noi. I bravi ragazzi *Orange* che hanno concluso con grandi risultati la gara sono stati, tra gli altri, Luca Gargiulo,

Mauro D'Errigo, Fabio de Paola, Giuseppe Moccia e Massimiliano Rossini. Brava bravissima Paola Patta, 1ª assoluta, e brava bravissima anche la nostra Podistica Solidarietà che ottiene il 1° posto nella Classifica di Società.

Il 6 Agosto, riportando a casa un meritissimo terzo posto di categoria, ancora Franco Piccioni è stato impegnato nella *6 ore per le vie di Curinga*, gara individuale su strada e competizione di alto livello, valida per il Grand Prix IUTA 2022.

All'alba di un nuovo giorno, quella del 7, la tensione di molti è rivolta verso l'evento catalizzatore dell'estate, la grande sfida di Agosto, i 12 km più belli, caldi e conquistati con i denti e con le unghie dai podisti più agguerriti: la *Speata*. I sorrisi sui volti degli atleti pronti alla partenza, a Subiaco, sono diventati man mano più sbiaditi nei primi tre km, rigorosamente in salita, quando il lento decollo verso l'alto, fra tornanti, curvoni e strada asfaltata, ha pian piano messo alla prova la preparazione agonistica degli atleti, confortati soltanto dal verde straripante dei Simbruini lungo tutto il percorso.

Notevole il dislivello affrontato con micidiosa tenacia da tutti i partecipanti, comunque ripagati dalla gioia di aver concluso anche quest'anno una gara impegnativa, ma davvero bella e appagante. E come tradizione vuole la volata finale dei runner verso il traguardo è stata ancora una volta salutata dall'incoraggiante applauso del pubblico e dei turisti intervenuti per l'occasione a Monte Livata. Il nostro, di applauso, va senza dubbio alla determinazione di Giuseppe Moccia e Antonella Abbondanza che hanno concluso la loro "Speata" con tempi lodevolissimi. Grande Maria Casciotti, 4ª assoluta, tanti premi di categoria meritatissimi, come quelli a Michele Iori e ad Adriano Leidi, strepitosi Cat. 80, e quello alla nostra Podistica Solidarietà, che per la 17ª volta consecutiva si aggiudica il 1° posto tra le Società. Alé... è d'uopo!

Il 13 Agosto, ancora un inarrestabile Giuseppe Moccia è andato a correre per noi a Luco dei Marsi la *Notturna Luchese*, una cittadina di 10 km. molto nota in territorio marsicano.

Dopo la breve pausa di Ferragosto la compagine *Orange* ci ha stupito di nuovo con effetti speciali! È stata l'Arrampicata di Tolfa" infatti, il 27 Agosto, a regalarci il sorriso con la conquista del primo posto di Società. Gara oltretutto di Criterium Top, Criterium Trofeo Solidarietà e Criterium Estivo.

E concludiamo ricordando come fannolino di coda dell'estate 2022 la *Notturna Trasaccana*, una cittadina di 9 km a cui non hanno voluto rinunciare i nostri Gargiulo, 3° assoluto, Bravetti, magica 1ª assoluta, e anche Moccia e De Lellis.

Insomma, una splendida estate!

Per quanto riguarda il fronte solidale il passaparola *Orange* è stato davvero essenziale per aiutare questa volta uno dei nostri atleti. Straordinaria, come sempre, è stata la mobilitazione dei nostri podisti per accorrere a donare sangue.





Torna alla sua sesta edizione, il *Trofeo Irilli*, domenica 2 Ottobre in occasione della festa dello sport, un appuntamento importante per tutti gli atleti e soprattutto per noi della *Tivoli Marathon* che ormai da anni ci adoperiamo per la realizzazione di questo grande evento.

Una gara in memoria del nostro caro Fabrizio Irilli che da sempre ci riunisce e ci dà la forza di portare avanti questa sfida perché di questo si tratta, una vera e propria sfida, che parte da molto lontano con riunioni sopra riunioni durante tutto l'anno, decisioni, programmi, tanto impegno e sforzo di un Direttivo che racchiude un piccolissimo numero di persone che lavorano sodo, da volontari e lo fanno per passione, per affetto con il solo scopo di commemorare in una giornata di festa l'amico Fabrizio. Un percorso di 12 km su



Un mese di Corsa

Tutti al "Trofeo Irilli"

di Marianna Pucci



un tracciato storico-artistico e panoramico unico al mondo con partenza e arrivo presso i giardini Parco Andersen di Villa Adriana che offre l'opportunità di visitare seppur in corsa i monumenti più importanti di Tivoli.

In primis il passaggio all'interno del Santuario d'Ercole Vincitore, nell'antica *via tecta* per poi attraversare Villa d'Este nel suo interno, tra il verde dei suoi giardini e le sfavillanti fontane, un "salto" dall'antica Roma al Rinascimento e di nuovo al periodo romano con Villa Adriana a ridosso dell'arrivo dove ad attendere i podisti ci sarà un fantastico ristoro rigenerante.

È la gara di tutti non solo di chi corre e proprio per questo abbiamo pensato bene di organizzare anche una passeggiata non competitiva di 3 km all'interno della Villa dell'imperatore Adriano. Tanti pre-

mi di categoria per uomini e donne, tanto divertimento, tanta allegria, insomma non vi resta che partecipare.

Info: www.tivolimarathon.it

CORSA DELLE ANTICHE FONTANELLE

Nel programma delle "Idi in illo Tempore", un evento che rievoca il periodo dell'antica Roma, del Medioevo e Rinascimento, il giorno 9 Settembre si è disputata la corsa delle Antiche Fontanelle nel Centro Storico di Tivoli. Protagoniste le 4 Contrade: Trevio, Santa Croce, Castrovetera e San Paolo che si sono scontrate in una gara di circa 4 km, ognuna con la propria maglia e con il proprio emblema. Grande e inaspettata partecipazione di atleti e non con partenza e arrivo presso Piazza Domenico Tani con tanto di speaker, pettorali e quant'altro. Sale sul podio per questa prima edizione il Rione San Paolo con un gruppo a dir poco di professionisti che in pochi minuti sono riusciti a farsi valere ed è stato un vero trionfo per loro. Per il resto che dire, tutti bravi e premiati con una bella medaglia. Ci auspichiamo che questo sia solo l'inizio e che possa esserci una continuazione per gli anni a venire. Grazie a tutti per l'ottima idea e per la partecipazione.





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Settembre, un inizio a mille da vivere e condividere

di Francesco Campi

Dai che finalmente si riparte! E che partenza in questo mese di Settembre!

Tanti appuntamenti già in agenda, tra competizioni, stage e nuovi corsi che verranno svolti nel nostro Dojo.

Ma andiamo per ordine.

Venerdì 2 Settembre sono riprese le lezioni presso la nostra struttura, come sempre presenza ed entusiasmo hanno fatto da cornice alla ripresa delle attività. Lunedì, mercoledì e venerdì, cinque sessioni di allenamento da un ora dedicate a tutti, dai piccoli ai "diversamente giovani". Dalle 16,30 alle 21,30 gli orari per allenarsi non mancano di certo.

Dalla metà di Settembre, un altro corso dedicato al karate, il martedì e giovedì pomeriggio, dove i nostri piccoli samurai attraverso degli allenamenti mirati potranno essere introdotti nel bellissimo mondo del Karate Shito Ryu.

Una propedeutica che andrà a stimolare tutte le componenti psicofisiche del bambino.

Un'altra novità, che partirà da Ottobre, sarà l'inserimento di un nuovo corso di Tai Chi, ma questo lo lasciamo per ultimo con una descrizione direttamente esposta dal Maestro Daniele Marcolini, responsabile del corso stesso.

Anche se siamo solo all'inizio dell'anno marziale, sia tradizionale che sportivo, alcuni dei nostri allievi saranno presenti al "6th WGKF Goju-Ryu Championship". Nella splendida cornice di Foligno, al PALAPATERNESI dall'8 al

l'11 Settembre avrà luogo una competizione ricca di tradizione e agonismo.

Le emozioni di sicuro non mancheranno, e per noi della Shito Ryu Shukokai Union essere presenti con due atleti è motivo di orgoglio.

Un grande "in bocca al lupo" ai nostri ragazzi con l'augurio che sia un'esperienza positiva e di crescita individuale.

Il mese poi prosegue senza sosta e nel weekend successivo dal 16 al 18 Settembre a Montesilvano, il Maestro Alberto Salvatori e alcuni allievi dell'Asd Bushido Tivoli parteciperanno al consueto stage di arti marziali annuale, targato ACSI, dove non mancheranno lezioni specifiche, esami, aggiornamenti e tanto altro.

Un Settembre a 1000 all'ora perché per il sabato 24 è previsto il consueto incontro di aggiornamento Tecnici Shukokai che il Maestro Salvatori organizza mensilmente.

Gli incontri di Settembre e Ottobre saranno anche un modo per fare il punto della situazione su quello che sarà l'evento principe di questo inizio di stagione, l'arrivo in Italia del Maestro Tsutomu Kamoara, attuale caposcuola della Shito Ryu Shukokai Union.

È ormai confermato che nell'ultimo weekend del mese di Novembre Sensei Kamohara ci omaggerà della sua presenza.

Adesso vi lasciamo con le parole del Maestro D. Marcolini che ci spiega nello

specifico di cosa tratterà il nuovo corso di Tai Chi che partirà a breve:

«Dal mese di Ottobre 2022 la Bushido Tivoli propone un NUOVO corso di Tai Chi aperto a tutti. Il corso prevede lo studio dei fondamentali di questa antica Arte e si propone l'obiettivo di dare a tutti i praticanti un metodo concreto di lavoro su se stessi.

Non è richiesta alcuna preparazione di base, ma solo la voglia di migliorare il proprio stato di benessere e di salute.

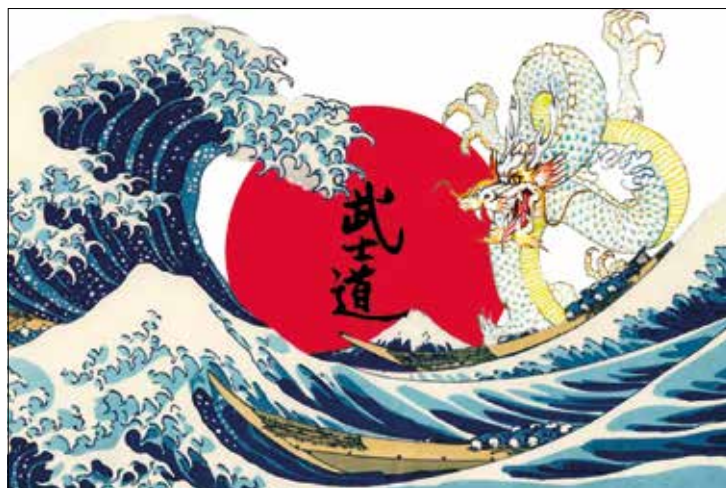
Tramite movimenti lenti, dolci e armonici il praticante avrà la possibilità di scoprire un nuovo modo di muovere il corpo e di mettere in relazione quest'ultimo con la mente.

Stretching, mobilità articolare, tecniche respiratorie e meditazione saranno gli strumenti per ritrovare la giusta centratura e un buon radicamento psico-fisico. Il corso è alla portata di tutti e con la giusta didattica ogni praticante sarà guidato passo dopo passo verso una pratica consapevole.

Per garantire il massimo della pratica e permettere al Maestro di seguire ogni singola persona in modo ottimale il corso sarà a numero chiuso, con un tetto massimo di 20 persone. Raggiunto il numero limite non si accetteranno ulteriori richieste di adesione.

Sarà possibile fare due lezioni di prova il 27 e il 29 Settembre 2022, con inizio corso martedì 4 Ottobre affrettatevi a prenotare il vostro posto!».

Allora non vi resta che venirci a trovare e – mi raccomando – restate sintonizzati sul Notiziario Tiburtino per conoscere nel dettaglio tutto ciò che ci appartiene e che viviamo quotidianamente.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Cambiare per ripartire con successo

Ridefinizione degli obiettivi, progetti mirati sui bisogni, nuovi metodi di lavoro, partecipazione attiva dei soci. Tutto per assicurare concreta solidarietà alla Comunità tiburtina

di Vincenzo Pauselli

Settembre, archiviate le vacanze, è il mese della ripartenza; a governare il club Lions Tivoli Host per l'anno 2022-2023 c'è Raffaele Bencardino, un professionista abituato a "costruire" (architetto nella vita professionale) che per il club sarà un restauratore delle essenziali pratiche del lavorare "insieme", a lungo sospese causa pandemia. La speranza che il peggio sia passato fa rinascere ottimismo nei soci stimolandoli a riprendere l'attività tra la gente, riattiva i normali canali di comunicazione, consente di riassaporare il calore degli incontri "faccia a faccia" all'insegna dello "stare bene insieme".

«Mi preme innanzitutto dire – afferma Bencardino – che è un onore ricoprire il ruolo di Presidente del Tivoli Host giunto ormai alla soglia del mezzo secolo di vita e la cui efficiente organizzazione e concretezza dei progetti realizzati sono riconosciuti nella Comunità tiburtina.

La ripartenza, soprattutto dopo un periodo tanto travagliato, va preparata con cura per ripensare ai contenuti dei progetti, alla definizione degli obiettivi e soprattutto a rinnovate e più appropriate modalità operative basate sulla organizzazione collegiale del lavoro, con assegnazione ai soci di specifiche responsabilità per lo sviluppo dei singoli progetti».

Affermazioni condivisibili: lavorare insieme è infatti il modo migliore per sollecitare la partecipazione e l'impegno dei soci, che in tal modo si sentono costruttori e non soltanto esecutori.

I Lions vivendo e operando sul territorio sono in grado di conoscere e spesso anticipare le necessità della collettività, «ed è per questo che dovremo operare – sostiene il presidente – con azioni mirate e apprezzate dalla Comunità per la loro utilità e concretezza, evitando la bulimia di iniziative fatte per sentirsi belli e bravi; al contrario ci impegneremo solo in progetti concreti e percepiti socialmente utili dalla collettività».

Ma esploriamo le linee guida che hanno ispirato il presidente nella scelta e costruzione dei progetti che caratterizzeranno il suo mandato.

«La scelta delle iniziative e le modalità di realizzazione delle stesse – precisa Bencardino – resteranno ancorate a tre

solidi pilastri: servizio, visibilità e credibilità, chiavi necessarie per mantenere vivo l'interesse di chi ci osserva e aprire il cuore della gente nei confronti del Tivoli Host che per essa lavora. Dobbiamo organizzare eventi che diano visibilità sociale alle nostre iniziative; il sottoscritto, la squadra che mi supporta e tutti i soci impegnati a collaborare, lavoreremo su Service da realizzare con la gente, affinché tutti possano vedere cosa facciamo e come lo facciamo. Il Service è un potente strumento di comunicazione, che se ben realizzato e condiviso genera credibilità nei confronti del lavoro del Club».

Condividiamo il pensiero del presidente espresso con chiarezza e determinazione infatti: la Visibilità ti fa riconoscere, la Credibilità ti fa accettare e apprezzare, il Servizio ti fa dare risposte al bisogno; i tre insieme costituiscono il carburante che mantiene attivo il motore della solidarietà. La programmazione completa dei progetti da sviluppare nell'anno, verrà resa ufficiale nel corso all'assemblea dei soci di fine Settembre, ma intanto passiamo in rassegna i numerosi soggetti e partner per i quali e con i quali il club svilupperà le attività necessarie per rispondere alle diverse necessità della Comunità.



Raffaele Bencardino presidente di Tivoli Host

Cominciamo dalla scuola, importante partner considerato il grande interesse che i Lions hanno per la cura e la formazione dei giovani; quindi le Istituzioni pubbliche, nella consapevolezza che solo con una proficua collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione si perviene a una organizzazione solidale della Comunità; fondamentale è il rapporto con le organizzazioni sanitarie e i professionisti del settore necessari per realizzare operazioni di prevenzione rivolte verso piccoli e adulti.

Ci sono poi le associazioni caritatevoli (Caritas) e il Banco alimentare del Lazio per contribuire ad alleviare la sofferenza dei sempre più numerosi richiedenti aiuto; di rilievo è il compito di istituzioni come la Fondazione del Villaggio Don Bosco e la ONLUS Casetta Lauretana che svolgono entrambe l'importante attività per il recupero e reinserimento sociale di giovani provenienti da famiglie problematiche; infine la Banca degli occhi Lions che si occupa della raccolta, conservazione e distribuzione delle cornee. Particolare attenzione sarà dedicata a una interessante novità del Multidistretto: la Fondazione Human Heritage Cities Lions aperta ai club che operano in città con siti UNESCO, che il Club presenterà a Novembre con l'organizzazione di una serie di iniziative di alto valore storico e culturale.

La squadra a cui è stato affidato il compito di gestire l'articolato programma è composta da: Raffaele Bencardino presidente, Sandro Gallotti past-presidente, Stefania Iannucci primo vicepresidente e cerimoniere, Franco Cortellessa secondo vicepresidente, Renato Recchia segretario, Roberto Coccia tesoriere, Vincenzo Pauselli responsabile della comunicazione, Gabriele Garberini coordinatore service, Paolo Caccuri responsabile soci, Costanza Sbraga censore, M. Rosaria Cecchetti, Franco Sanfilippo, Dario Marziale, Luisa Rombi Trinca consiglieri, Gino Cipriani revisore dei conti, Fernando Coresi Leo advisor. Auguri presidente, il cammino non sarà semplice, ma tu e l'intero club avete la forza necessaria per realizzare quanto programmato, soffrendo qualche volta, ma anche divertendovi spesso.

ROTARY CLUB GUIDONIA

Canti e storie della Valle dell'Aniene

Presentato il primo disco di Simone Saccucci

di M.G.

Si è svolta il 4 Agosto nel Ristorante "La Sibilla" in Tivoli la Conviviale del Rotary Club di Guidonia in occasione della quale, sullo sfondo del tempio tiburtino, l'autore Simone Saccucci, con l'indole del grande narratore forgiata dalla scuola della tradizione orale, ha presentato il suo primo disco "Dej' Arbole", edito da Squilibri S.r.l., in cui ha racchiuso canti e storie dalla Valle dell'Aniene, ripercorsi con la memoria a lui tramandata dai suoi avi:

«Io vengo da un posto che spesso è difficile amare però ho avuto una grande fortuna: le storie e qualche canto, loro mi hanno aiutato ad amare il posto in cui vivo e io voglio dividerle.

La prima volta in assoluto in cui ho capito la necessità di amare il posto in cui vivo è stata in un giorno preciso, mi ricordo perfettamente, ero piccolo piccolo. Mio nonno mi chiama e mi porta in un luogo che a vederlo non è che fa tanta scena.

Un piccolo lago, esteticamente una pozza d'acqua, ma aveva un'acqua bellissima, color cielo, di un azzurro denso, era acqua solfurea. Mi porta lì davanti, mi fa sedere sulla riva, era un lago in piena regola, dall'epoca sono già passati trentacinque anni, e mi comincia a raccontare una storia. Quel giorno io ho capito che il posto in cui vivevo aveva delle storie. È stata una magia».

Si è dato poi inizio alla cena dei soci e dei loro ospiti in cui, dopo i saluti e i ringraziamenti del Presidente, avv. Paola Valeri, la giovane Elena Ludovici ha raccontato l'esperienza vissuta al Camp estivo "Think Egypt - Egiptology" organizzato dal Distretto 2451 dell'Egitto dal 23 Luglio al 2 Agosto.

Tramite Elena, gli amici rotariani egiziani hanno contattato il Rotary Club di Guidonia informando di aver arricchito negli ultimi anni, il loro programma di scambio giovani, aggiungendo ad ogni camp estivo la realizzazione di un progetto di servizio alla comunità al quale tutti i ragazzi possono contribuire lavorando insieme. Il loro grande progetto, di cui ha riferito alla scorsa assemblea programmatica la cara socia Claudia Conversi, si prefigge l'obiettivo di offrire assistenza cardiaca completa e avanzata, disponibile gratuitamente per tutte le persone bisognose con particolare riguardo ai bambini, in tutto l'Egitto, l'Africa e il più ampio Medio Oriente, da realizzarsi mediante il finanziamento di una sovvenzione globale in partnership con una delle più famose fondazioni egiziane, la MAGDI YACOB HART FOUNDATION.

Tutto deliziato dalle raffinate prelibatezze preparate dallo Chef del Ristorante "La Sibilla" come sempre impeccabili. Buon Rotary.



ROTARY CLUB GUIDONIA

I progetti solidaristici per il nuovo anno sociale

Saranno distribuite carte d'identità sanitaria e di primo soccorso.

Partnership col Distretto 2451 dell'Egitto,

e con una delle più famose fondazioni egiziane, la Madi Yacoub Heart Foundation.



di M.G.

Si è svolta il 28 Luglio al *Grand Hotel Duca d'Este* di Tivoli Terme, l'assemblea programmatica del *Rotary Club di Guidonia* presieduta dal nuovo Presidente, avv. Paola Valeri, la quale, insieme al Tesoriere, dr. Roberto Vitelli, con la consueta determinazione e sorriso, ha illustrato ai soci i termini dei progetti che verranno attuati nell'anno rotariano 2022-2023.

All'insegna dello spirito solidaristico del *Rotary*, il cui preminente intento è apportare un sostegno concreto alla comunità e in particolare al territorio di Guidonia, terza realtà industriale in Italia e Polo Tecnologico di riferimento a livello nazionale, sono tre i progetti sottoposti all'assemblea dei soci dal Presidente.

Preso atto dei tragici eventi, noti alla cronaca dell'ultimo biennio che hanno colpito gli studenti delle scuole italiane nello svolgimento del progetto formativo ideato dal Ministero "alternanza scuola lavoro", l'obiettivo che si pone il primo progetto del *Rotary* è quello di condurre percorsi per competenze trasversali e di orientamento c.d. PTCO, destinati a studenti di istituti tecnici, geometri e ragionieri del territorio.

L'attività di istruzione in materia di alternanza scuola-lavoro, avrà luogo nelle scuole del territorio individuate, dalla Commissione Scuola, a tale scopo presieduta dalla socia avv. Anna Di Tella, coadiuvata dai suoi collaboratori, soci arch. Barbara D'Onofrio e avv. Giorgio Stanizzi.

L'auspicio è di offrire agli studenti una seria e concreta attività di tutoraggio, in un contesto organizzativo di sicurezza e di preparazione tecnica adeguata con una proposta operativa includente lo stanziamento di risorse finanziarie per la copertura assicurativa di studenti e terzi coinvolti in eventuali sinistri e un adeguato indennizzo per

l'attività di tutoring, affidato al personale delle imprese aderenti.

Dal primo progetto, scaturisce l'azione rotariana per il secondo, ispirato alla formazione degli studenti, come sopra degli istituti tecnici in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro con ciò ottimizzando l'offerta a loro rivolta, avendo la crisi economica attanagliato le aziende italiane, comprimendone i fondi destinati proprio a questa peculiare attività.

Gli studenti, pertanto, verranno coinvolti anche per tale aspetto, grazie all'attività di istruzione in materia di sicurezza nel lavoro, organizzata dalla suddetta Commissione con l'intervento di dirigenti sindacali che presteranno in forma volontaria, la loro opera di formatori.

Con il terzo progetto, l'attento sguardo del *Rotary* si rivolge ai pazienti fragili del territorio che non possono recarsi presso le strutture sanitarie perché gravemente ammalati.

È previsto a tal fine, per l'anno rotariano in corso, l'acquisto di 50 tessere "MyMedcard", carte d'identità sanitaria e di primo soccorso da donare loro, facilitandone la navigazione verso le strutture di pronto soccorso più vicine nonché verso farmacie e parafarmacie, tramite un sistema digitale omologato che consente il salvataggio della vita in caso di emergenza, l'archiviazione documentale di dati sanitari ed esami, il servizio di geolocalizzazione salvavita.

All'assemblea è stato altresì ribadito l'impegno del Club per l'implementazione dell'"Interact", seguito dal caro socio e Past President, dr. Carmine Federici, responsabile della Commissione Progetti, il quale da questo anno, si avvarrà della collaborazione del Segretario e socio, dr. Paolo Di Giovine.

È stata finanche sottoposta all'attenzione dei soci, la richiesta del Presidente Internazionale, in ordine alla globa-

le rinnovazione generazionale del *Rotary*, da attuarsi mediante l'incremento del numero di soci, soprattutto giovani.

È intervenuta poi la socia Claudia Conversi, fattasi portavoce di una importante iniziativa umanitaria avanzata dagli amici rotariani del Distretto 2451 dell'Egitto: fornire una completa e avanzata assistenza cardiaca, disponibile gratuitamente per tutte le persone bisognose e in particolare per i bambini, sia in Africa che in Medio Oriente.

Obiettivo conseguito mediante il finanziamento di una sovvenzione globale in partnership con una delle più famose fondazioni egiziane, la MAGDI YACCOUB HEART FOUNDATION, che ha in programma di realizzare una doppia unità di reparto per adulti e una doppia unità pediatrica.

Ogni stanza sarà dotata degli strumenti necessari e di ultima generazione per la cura dei pazienti, compresi letti medici, monitor e attrezzature per l'assistenza cardiaca.

Il progetto reca un valore complessivo di circa 53.000 dollari che il Rotary Club di Guidonia si propone di finanziare con un contributo di almeno 500 dollari, che verrà versato alla Fondazione Rotary, finanziatrice del progetto stesso.

Anche quest'anno rotariano si prefigge l'impegno nel perseguimento di scopi umanitari, concentrando l'attenzione su formazione e sicurezza degli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro e sui malati meno abbienti, garantendo loro uno strumento che possa dare la possibilità di fruire senza difficoltà, di cure e intervento di pronto soccorso anche con l'aiuto degli auspicabili partner finanziatori tra cui Fondazione Roma, Terzo Pilastro Internazionale, Banca Intesa San Paolo S.p.A. e, mediante il sostegno della socia Claudia Conversi, Rotary Foundation.

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI TIVOLI

Diventare un volontario dei Carabinieri

di Annamaria Cicchetti (volontario G.O.V.)

La formazione, per ogni Istituzione pubblica o privata, è quel valore aggiunto che arricchisce la professionalità del proprio dipendente e del proprio operatore.

Anche in seno alle Associazioni d'Arma in congedo che, svolgono attività di volontariato, come la protezione civile, i nuclei cinofili e gli altri gruppi specializzati in altri ambiti, la formazione è una tema al quale si presta molta attenzione.

Il Gruppo Operativo Volontari "Brig. Rosati MOVC" dell'ANC di Tivoli, giunto a un numero di circa 35 elementi, nel mese di Ottobre organizzerà il 3° Corso Volontari A.N.C.

Tutti i cittadini che hanno compiuto 18 anni, ed hanno voglia di impegnare, qualche ora a settimana, in attività di volontariato sotto i colori rossoblu dell'Associazione Nazionale Carabinieri, possono presentarsi alla sede di Largo Salvo d'Acquisto ed acquisire i dettagli del corso che sono in fase di definizione.

La segreteria è aperta tutti i giorni, tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Cosa vuol dire diventare un componente del G.O.V.?

Consiste nel condividere i valori dell'Arma dei Carabinieri, come simpatizzante, oppure, come carabiniere in congedo ritrovare quei sentimenti che hanno animato gli anni del servizio militare o ancora riassaporare gli anni pre-

stati al servizio della Benemerita anche per poco tempo.

Valori e sentimenti, appunto!

Elementi del nostro viver quotidiano che stiamo iniziando a dimenticare.

La formazione specifica permette all'individuo sentirsi parte di un gruppo, quello stesso gruppo, che si troverà a operare insieme, affinché il servizio a cui si viene destinato, venga soddisfatto al meglio.

Il G.O.V. opera nel settore sociale e culturale, e in particolar modo, si occupa di "osservare e controllare": un'attività, la cui predisposizione è già un valore aggiunto, ma s'impara comunque.

Nell'ambito delle attività che si svolgono a Villa d'Este, durante gli eventi culturali, nei giorni di presenza davanti ai plessi scolastici, gli uomini e le donne del G.O.V., si relazionano con molti cittadini, dalle più svariate personalità e il mantenere un contegno asettico ed equilibrato, permette al Volontario di svolgere il suo servizio con gratitudine e soddisfazione.

Perché è propria la soddisfazione il pane quotidiano di un Volontario. Sentirsi dire «Grazie, è gentilissimo o gentilissima!», anche solo per aver aiutato una coppia di giovani genitori con un bambino al passeggio a fare velocemente il biglietto per entrare a Villa d'Este, senza far infastidire chi sta facendo la fila prima; ebbene quel grazie per aver contenuto un problema fa bene all'animo, in particolar modo in que-

sto contesto storico. La relazione tra gli umani sta diventando molto difficile, proprio perché la relazione ha lasciato posto ai "social", ma la formazione alla relazione che i Volontari mettono in atto durante i corsi di preparazione allo svolgimento del compito del Volontario e ai briefng e debriefng che si svolgono prima e dopo le manifestazioni, servono a quella crescita professionale che li distingue.

La formazione non mira solo a migliorare la relazione, bensì serve anche a coloro che per età o sesso non hanno svolto il servizio militare e quindi a digiuno di alcune nozioni, quali il comportamento durante le cerimonie militari, la partecipazione ai cortei religiosi e a tutto quello che concerne il Cerimoniale militare e quello Istituzionale.

Da non sottovalutare la conoscenza dell'abbigliamento, perché far parte di un'Istituzione, bisogna sapere anche, come e quando indossare uno o l'altro capo.

Essere riconoscibili dalla cittadinanza permette alla stessa cittadinanza di avere un punto di riferimento.

L'osservazione e il controllo sembrano due attività semplici da svolgere, che si possono tradurre in "guardo quello che mi succede attorno e controllo che vada tutto bene"... e se quello che mi succede attorno sta favorendo un comportamento illegale, che faccio?

Ecco, questo s'impara con la formazione e con la pratica sul campo, basta avere la curiosità e il desiderio di diventare Volontario del G.O.V.

Per la terza edizione del corso per Volontari, la dirigenza, oltre alle conoscenze dell'apparato radio che favorisce la comunicazione delle pattuglie in servizio, ha inserito una lezione sull'uso e l'importanza di avere un Nucleo Droni al proprio servizio.

I nostri nonni dicevano che non si smette mai di imparare, il bello è anche imparare facendo parte di un bel gruppo.

Insomma, vieni a trovare i Volontari del G.O.V. dell'A.N.C. di Tivoli ed avrai l'opportunità di vedere il tuo territorio da un altro punto di vista.

I Volontari G.O.V. ti aspettano nella Sezione A.N.C. di Tivoli in Largo Salvo D'Acquisto, non aspettare troppo tempo, diventa uno di noi!



Foto di gruppo fine corso

AGESCI GRUPPO SCOUT TIVOLI 1

Magie d'estate

I ragazzi dei Reparti "Rosa dei Venti" e "Croce del Sud" vivono un nuovo campo estivo ricco di emozioni

di M.S.

Anche quest'anno, le Guide e gli Esploratori (ragazze e ragazzi scout tra gli undici e sedici anni) dei Reparti *Rosa dei Venti* e *Croce del Sud* del Gruppo scout AGESCI Tivoli 1 sono partiti per il campo estivo. Per quindici giorni hanno avuto l'opportunità di vivere insieme, a stretto contatto con la natura, dormendo in tenda, cucinando con strutture progettate e costruite autonomamente, trascorrendo le serate insieme attorno a un fuoco, con alla base tutto ciò che comporta la vita all'aperto in montagna. Il 21 Luglio u.s., di buon'ora, i ragazzi erano pronti e puntuali al piazzale di Largo Saragat, luogo dell'appuntamento, per partire alla volta di Cardito di Vallerotonda, un piccolo, ma accogliente, paese in provincia di Frosinone, quasi al confine con il Molise, che, immerso nel verde, accoglie ogni anno centinaia di scout. All'arrivo al campo, subito i ragazzi hanno montato le tende e hanno iniziato a realizzare le costruzioni da campo (gli angoli di squadriglia - spazi destinati ad accogliere i gruppetti di sei-sette ragazzi durante la giornata -, l'alzabandiera, l'impianto idrico - necessario per far arrivare acqua potabile in determinati punti del campo -, il portale - struttura che segna l'ingresso al campo - e l'altare per la celebrazione della Santa Messa). Il lavoro è stato duro e faticoso, ma la costanza ha portato molto frutto: dopo poco più di due giorni, infatti, il campo era interamente montato e i ragazzi hanno potuto iniziare prima, rispetto al programma, le attività da loro preparate, riuscendo a cucinare di squadriglia già dal pranzo del secondo giorno di campo. Durante il campo estivo, ambientato *Attack on titan* (un manga oggi in voga tra i giovani), i ragazzi hanno avuto l'opportunità

di divertirsi, giocando insieme, realizzando attività volte a perfezionare le diverse competenze individuali che uno scout deve possedere, sfidandosi in gare tecniche, rileggendo ogni giorno il proprio percorso grazie a dei brevi momenti di riflessione. Inoltre, la località, che ben si presta a itinerari naturalistici adatti a tutti, ha consentito la realizzazione di due uscite: la prima, di un'intera giornata, al *Lago Selva*; la seconda, di due giorni, alla scoperta della flora e della fauna del luogo. Proprio nell'*uscita natura* di due giorni, i ragazzi sono rimasti entusiasmatis dalle diverse attività e, soprattutto, per il fatto di poter trascorrere la notte fuori dal campo, in rifugi costruiti da loro. L'emergenza sanitaria degli ultimi anni, infatti, ha richiesto alcune accortezze che hanno richiesto di ridimensionare alcune attività, nonostante il Gruppo abbia sempre scelto di far partire i diversi campi. Un'altra pratica che era stata accantonata a causa della pandemia, e che quest'anno è stata ripristinata, è stata quella della "giornata dei genitori": un'intera giornata, all'incirca a metà del campo, in cui i genitori sono invitati a entrare nel campo costruito dai ragazzi e a trascorrere insieme un'intensa giornata conviviale. La giornata dei genitori, prima nella storia per moltissime famiglie (i cui figli sono entrati in Gruppo solo negli ultimi anni), è trascorsa - a detta degli stessi genitori, oltre che dei ragazzi e dei Capi Reparto - in modo molto piacevole per tutti, tanto che moltissimi genitori, dopo pranzo, si sono lasciati coinvolgere dagli stessi ragazzi in danze e canti, suggellando un clima armonioso e fraterno, evidenza di come un campo estivo possa creare relazioni e legami unici.

Il 4 Agosto, dopo esser rientrati a Ti-



voli e aver scaricato e rispedito il materiale utilizzato al campo, la squadriglia *Aquile* è stata proclamata miglior squadriglia del campo e, con gli ultimi gridi di squadriglia e un ultimo saluto, anche il campo estivo 2022 è terminato, nella gioia di ognuno di poter riabbracciare la propria famiglia ma anche nella malinconia portata dal dover salutare le persone con cui si è vissuto per due settimane. "Grazie, grazie, grazie [...] i nostri ragazzi tornano a casa pieni di vita e di esperienze che non dimenticheranno mai" scrive A., mamma di uno degli esploratori. Sì, perché, oltre alla stanchezza e alla fatica accumulate in quindici giorni, un campo estivo lascia il segno nel cuore di ogni ragazzo: le relazioni intessute, le discussioni portate avanti, i legami creati, le abitudini consolidate, lo spirito di avventura e di collaborazione, la progettualità insita in ogni attimo della vita di campo, la vita all'aperto e l'essenzialità, oltre a essere ingredienti che condizionano l'esperienza del campo, fanno parte di uno stile che ogni scout sa far nuovo nella sua vita di tutti i giorni. È stata una *cosa ben fatta*, anche quest'anno.

Il Gruppo Scout Agesci Tivoli 1 organizza, il 30 Settembre, presso la Chiesa di San Vincenzo, una Tavola Rotonda dal titolo "*Uno sguardo sulla realtà tiburtina*".

Sarà un'occasione per comprendere meglio la realtà che viviamo. La partecipazione è aperta a tutti!



Una finestra



sul Santuario

Per vedere e ammirare un dipinto, una scultura, normalmente ci rechiamo in un museo. Ogni giorno però ci passano sotto gli occhi opere d'arte che guardiamo senza vedere. Sono immagini di personaggi, monumenti, figure e simboli riprodotti sulle monete che usiamo e che distinguiamo soltanto per il valore nominale e quasi mai per la bellezza. A esse si affiancano le medaglie, spesso più apprezzate dall'amante dell'arte e dal collezionista. Quando nel XV secolo Antonio di Puccio Pisano (il Pisanello) ideò "l'arte del picciol cerchio" per raffigurare personaggi illustri ed eventi, certo non immaginò che la "figura" su una medaglia e su una moneta, si potesse affermare e diffondere in maniera così duratura fino ai nostri giorni. Le medaglie sono oggetti numismatici meno noti delle monete, hanno una funzione celebrativa o commemorativa di eventi o persone e rientrano quindi tra gli oggetti collezionistici per il loro significato storico e/o per la qualità artistica della loro ideazione e realizzazione. Questa loro funzione determina una differenza non soltanto di aspetto, per



All'esterno:
B.VIRGO MARIA SALUS
POPULI TIBURTINI.

Alle basi della dedica, le corone con le date della prima e della seconda incoronazione.

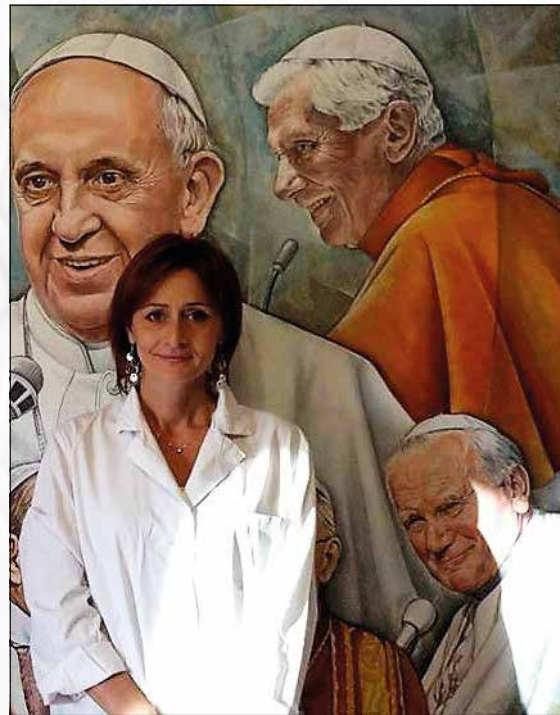
All'interno:
L'immagine della Madonna con il Bambino.

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

Daniela Longo

L'artista che realizzò per la Madonna di Quintiliolo la Medaglia degli Eventi

di P.I.G.



modulo più grande delle monete, ma anche per tiratura, rendendole più rare. Tra le medaglie più belle e ricercate vanno annoverate le pontificie e fra esse, per regolarità di emissione, dal 1605 a oggi, quelle coniate per essere distribuite dallo stesso Pontefice il 29 Giugno di ogni anno, nella tradizionale ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo.

La progettazione di una medaglia inizia dalla ricerca degli elementi che il tema assegnato deve rappresentare. Una volta raccolti, vengono selezionati, elaborati e disegnati per cercare di trovare il perfetto equilibrio nella rappresentazione finale. Quando in ciò che si rappresenta vi è anche armonia, la moneta o la medaglia divengono vere opere d'arte. E un'opera d'arte venne alla luce nel 2005, in occasione del duecentocinquantesimo anniversario dell'incoronazione della Madonna di Quintiliolo e da questa partiamo per rendere omaggio alla valente artista che la realizzò: Daniela Longo. Era il 2004 e l'Associazione Amici di Quintiliolo, una delle più longeve della nostra città, apprestandosi a celebrare il 250° Anniversario dell'incoronazione della B.V. di Quintiliolo, bandì per l'occasione due concorsi: il primo per le nuove corone da dona-

re alla Madonna, Patrona della città, in sostituzione di quelle trafugate nel 1968; il secondo per degnamente ricordare con una speciale medaglia, la MEDAGLIA DEGLI EVENTI: 1000 anni di culto mariano in Quintiliolo, 250 anni dall'incoronazione, 39 anni dalla fondazione del sodalizio. Il concorso fu portato a conoscenza della medaglista Daniela Longo dalla zia signora Vanda Virgili, una cara amica particolarmente devota alla Celeste Patrona di Tivoli. La giovane artista raccolse con slancio e affettuosa disponibilità l'invito e, dopo un approfondito studio, presentò un modello in gesso, interpretando soggetto e forma in maniera personalissima e sorprendentemente aderente alla rappresentazione simbolica e storica che entusiasmò la Commissione.

Subito fu approvato il bozzetto e affidata la coniazione alla prestigiosa impresa Johnson.1863 Spa. Il risultato superò ogni migliore aspettativa. La medaglia fu realizzata in oro, argento e bron-



All'esterno:
SECUNDO MILLENNIO IN EUNTE
ECCLESIAE SANCTAE MARIAE
IN QUINTILIOLO.

All'interno:
S. Isidoro e i buoi nel momento del ritrovamento della sacra immagine. In alto a destra: i ruderi della Villa di Quintilio Varo, i secolari ulivi e la chiesetta del 1005.

In esergo: Daniela LONGO.

zo, in tiratura limitata e numerata: 39 astucci personalizzati, contenenti 3 medaglie di mm. 32 in oro (gr.25), argento (gr.16) e bronzo patinato; n. 150 medaglie di mm. 51 in argento (gr.65) e 250 in bronzo patinato. La presentazione ufficiale dell'opera e dell'autrice avvenne il 21 Gennaio 2006 nella sala mons. Luigi Favari della Curia alla presenza di S.Ecc. il Vescovo Giovanni Paolo Benotto. Il presidente Pierluigi Garberini attraverso una serie di immagini commentate a voce, mostrò alcune opere dell'artista: la medaglia anniversario della morte di padre Pio, del 1993, realizzata per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la moneta argentea da lire 2.000 del Bimilenario della nascita di Gesù, le splendide vetrate della chiesa di Santa Josefa a Roma, la moneta da 5 euro della Sede Vacante, quella da 2 euro per la Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia e ultima, ma certamente non ultima, nell'augurio formulato in chiusura della cerimonia, la MEDAGLIA DEGLI EVENTI.



Il cordiale, riconoscente auspicio divenne, come spesso è accaduto a coloro che hanno avuto nel corso dei secoli, particolare amore e attenzione per la B.V. di Quintiliolo, realtà, segnando l'inizio di una produzione infinita di capolavori da parte di questa straordinaria artista. Persona di grande sensibilità, discrezione, misura e riservatezza, così si è espressa quando le ho chiesto di fornirmi qualche nota personale: «Il mio lavoro mi ha consentito di vivere esperienze uniche, esaltanti. Di conoscere direttamente tre Papi, essere nella Basilica di San Pietro per dare l'ultimo saluto a Giovanni Paolo II. Conoscere tante realtà da vicino, come gli esemplari volontari del Circolo di San Pietro, un circolo che sfama e aiuta le persone da più di 150 anni; visitare luoghi che non sono aperti al pubblico quando, in piena pandemia sono stata soltanto con altre due persone dentro la cappella Sistina. È stato per me un momento esaltante, un vero privilegio. Amo il mio lavoro in tutte le sue sfaccettature. È la passione che mi ha permesso di portarlo avanti con le difficoltà



Chiesa di Santa Maria Stella Mattutina

che può trovare chi come me intraprende questa strada, ma alla fine ciò che conta è quello che si prova nel vedere nascere e realizzare un progetto e condividerlo con tutti». Che aggiungere di più! Per rispetto alla persona, mi limiterò a fornire all'interessato lettore qualche nota biografica essenziale e personali considerazioni sulle opere da lei realizzate. Daniela LONGO nasce a Roma il 9 Giugno 1968. Felicemente coniugata da ventisette anni con Fabrizio, condivide con lui l'impegno di volontariato nella Croce Rossa. Il loro figlio, Adriano, laureando in Economia e Commercio, non è da meno dei genitori, ottimo studente, giovane dinamico e attivo, insegna catechismo presso la sua parrocchia e ha partecipato alla marcia per la pace Perugia-Assisi. Daniela, come racconta la zia Vanda, fin da bambina dimostra una precoce predisposizione per l'arte. Dopo le medie, frequenta il Liceo Artistico e nel 1986 consegue la maturità, per poi diplomarsi nel 1993 presso la Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dove si forma, sperimentando le tecniche della modellatura, dell'incisione e dello sbalzo. Inizia subito a lavorare. Dal 1992 al 2012 collabora in Roma con lo scultore Gino Giannetti, con la fonderia artistica del cesellatore Remo Mantutti, con il laboratorio Riccardi Bronzarte. Dal 1999 a oggi, ha realizzato un considerevole numero di monete, medaglie, francobolli e dipinti per lo Stato Città del Vaticano, il Comune di Roma, la FAO e la Repubblica di San Marino. Oltre alla moneta e alla medaglia fusa e conata, si è dedicata alla grafica, all'arte della vetrata, al mosaico, alla ceramica, al bronzetto, alla smaltatura a fuoco e all'arazzo. Tra i suoi lavori più significativi la partecipazione alla realizzazione della balaustra per la cappella dei Santi Martino e Sebastiano degli Svizzeri in Vaticano e degli arredi liturgici per la cappella di San Giovanni dei Fiorentini a Roma. Ha collaborato con Guido Veroi alla realizzazione della Porta Paolina della Basilica di San Paolo Fuori le Mura, inaugurata da Papa Benedetto XVI, e alla realizzazione di otto vetrate istoriate, su cartoni dello stesso artista, nella Chiesa Santa Maria Stella Mattutina in Roma. La grande passione per il suo lavoro e il vivo desiderio di tramettere esperienze e emozioni ai giovani l'ha portata in questi ultimi anni a dedicarsi anche alla didattica. Attuale docente presso la Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico dello Stato, al-



Viaggi papali 2015-2017

terna il suo principale lavoro con l'insegnamento. In occasione dei viaggi di Papa Benedetto XVI e Francesco, ha realizzato numerosissime medaglie commissionate alla nota impresa Johnson dalla Segreteria di Stato della Città del Vaticano. I temi d'ispirazione principale, tratti da soggetti noti, vengono sintetizzati negli aspetti salienti, con la massima attenzione al riferimento, all'essenza e alla cura dei particolari. Ne riportiamo, di seguito, alcuni con una sintetica descrizione.



Visita di Papa Francesco in Azerbaigian 2018: è ritratta la Torre della Vergine, uno dei monumenti più noti della Città Vecchia di Baku che assieme al Palazzo degli Shirvanshah, costituisce un complesso di monumenti storici dichiarati nel 2000 dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.



Particolarmente curata e originale, simile ad un'antica moneta bizantina, la medaglia per ricordare la Visita in Croazia del 2011 di Papa Benedetto XVI: sul recto l'immagine del Pontefice e sul verso riproduzione di un frammento vitreo del IV sec. di Strbinci Dakovo raffigurante un gruppo famigliare con la scritta VIVATIS FELICIS IN DEO.

Quando entro un tondo di piccole dimensioni e spessore l'artista riesce a disegnare e modellare con assoluta precisione, ciò che la sua sensibilità riconosce essere essenziale e sostanziale, l'immagine di una moneta o di una medaglia diventa opera non solo di bellezza, ma anche, come in questa del pellegrinaggio di papa Francesco al Santuario Nostra Signora di Fatima del 12 Maggio 2017, di emozione e poesia.



In primo piano la B.V. con a destra i tre pastorelli Lucia, Francesco e Giacinta. Sul fondo il Santuario di Fatima.

Le sue opere l'hanno accreditata tra i migliori artisti della medagliistica nazionale. Il suo stile d'ispirazione classica, pur rifacendosi ai grandi maestri del passato: gli Hamerani, Pistrucci Benedetto, Bianchi Giuseppe, Mercadetti Tommaso, Romagnoli Giuseppe, Girometti Giuseppe, Cerbara Giuseppe, Giampaoli Pietro, Greco Emilio, Manzu Giacomo, Veroi Guido e altri, si differenzia formalmente nel tratto, addolcito da una sensibilità artistica tutta personale e squisitamente femminile, che riesce a dare un'inconfondibile impronta espressiva all'immagine.

Non è però da meno nella monetazione ed ecco la descrizione di alcuni dei suoi capolavori:



Verdi: moneta da 20 euro in argento del 2013 dedicata al bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Titolo: Ag 25/1000. Diametro: 36 mm - Peso legale: 26 g - Tiratura 11.000 pezzi.



Wagner: moneta da 50 euro in oro del 2013. Raffigura il grande compositore con il suo celebre berretto di velluto rosso e in secondo piano una valchiria in atto di scalare le gradinate di un anfiteatro. Peso 15 g - Tiratura 2.000 pezzi.

L'artista in questa moneta del 2012, emessa durante il pontificato di Papa Ratzinger, riproduce due particolari della «Conversione di San Paolo» tratta dall'affresco di Michelangelo situato nella Cappella Paolina. Nella moneta da 0 euro, Gesù che sovrasta la scena; in quella d'oro di 50 euro, san Paolo appena disarcionato e avvolto dalla luce divina.



La folgorazione è il tema centrale dell'opera, il persecutore di cristiani Saulo, solo tre giorni dopo, a Damasco riacquisterà la vista e diverrà Paolo, l'apostolo delle genti che «riempito di Spirito Santo... subito si mise a predicare Gesù nelle sinagoghe proclamando: Questi è il Figlio di Dio!» (At 9,18-20).

Moneta commemorativa di 100 Euro in oro del 2014. Dedicata a «Gli Evangelisti: Marco», ha corso legale solo all'interno della Città del Vaticano.

Raffigura San Marco assiso su un alto seggio mentre assorto, medita sul Vangelo che sta scrivendo.

Al suo fianco, il leone alato, simbolo che lo caratterizza.

Tiratura di 999 esemplari, ognuno dei quali, in proof, ebbe un prezzo di emissione di 1.750 euro (oggi di euro 2.950).

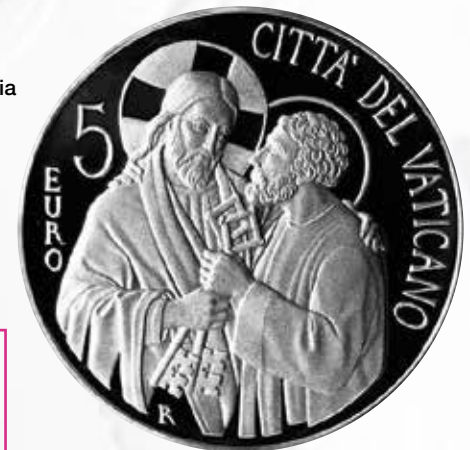


LA PRIMA OPERA REALIZZATA DA DANIELA LONGO PER IL NEO ELETTO PAPA FRANCESCO

L'artistica moneta commemorativa in argento da 5 euro, emessa il 13 Settembre 2013 all'inizio del pontificato di Papa Bergoglio, è uno dei suoi capolavori.

Raffigura sul dritto, in accordo all'iconografia della traditio clavium, Gesù nell'atto di consegnare le chiavi della Chiesa a San Pietro.

Sul verso, con sorprendente realismo il Santo Padre, curvo sotto il peso della responsabilità e raccolto in preghiera in una posa che gli è consueta.





Laocoonte: moneta di 2 euro del 2018, tirata in 94.000 pezzi. Rappresenta la plastica composizione del celebre gruppo scultoreo di Laocoonte e i suoi figli, opera di scuola rodiana, rinvenuto nel 1506 sul colle Oppio e posto da Papa Giulio II nel Cortile del Belvedere dei Musei Vaticani.



Altra artistica moneta da 2 euro per ricordare il 25° anniversario della conclusione del restauro della Cappella Sistina (1994-2019). Riproduce il particolare Giudizio Universale di Michelangelo che adorna la parete dell'altare con la figura dominante del Cristo colto nell'attimo che precede quello in cui verrà emesso il verdetto del Giudizio. La plastica rappresentazione e il gesto, imperioso e pacato sono magistralmente interpretati dalla nostra artista.

Il francobollo è considerato un'espressione di abilità e inventiva creativa di un artista disegnatore. Esso racchiude non solo disegni o immagini variamente colorate, ma diciture, simboli o segni particolari che lo rendono unico.

La sua forma comporta una serie di scelte grafiche, tecniche, simboliche che lo rendono un importante mezzo figurativo e di trasmissione artistica per chiunque lo osservi.

In questa forma d'arte Daniela Longo ha aggiunto alle sue opere la morbidezza del tratto, la luce del colore e la magia della rappresentazione. Nella foto, francobolli eseguiti per lo Stato Città del Vaticano, Repubblica di San Marino e Gran Ducato del Lussemburgo.



Moneta da 2 euro del 2020 per la Città del Vaticano. L'artista riproduce e interpreta, con grande abilità ed efficacia, la nostalgia della bellezza negli sguardi dell'autoritratto di Raffaello, presente nell'affresco della Scuola di Atene e nell'atteggiamento dei due insuperati angioletti che l'Urbinate raffigurò e inserì alla base di una delle sue opere più belle: la Madonna Sistina.



Coll'elegantissima moneta da 10 euro in argento, emessa dallo Stato di San Marino nel 2021 per commemorare il 450° anniversario della scomparsa di Benvenuto Cellini, Daniela Longo realizza un ennesimo capolavoro. Riproduce con maestria la testa del Perseo della celebre opera conservata presso la Loggia dei Lanzi a Firenze, interpretandola in modo personalissimo. Ne tratteggia il profilo con meticolosa cura nei dettagli e finezza di modellazione della fisionomia, della capigliatura e dell'elaborato elmo, esaltandone il fiero e perfetto volto.

Mentre inviamo alla redazione l'articolo vediamo a conoscenza della emissione (in seconda tiratura, dopo che la prima si è esaurita in pochi giorni!) di una nuova medaglia in argento, la *Medaglia della Pace*, che papa Francesco ha dedicato all'Ucraina.



Nel dritto, realizzato dalla Longo, è riportato un passo della preghiera composta da un vescovo: « Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi»; una colomba ad ali spiegate con un ramoscello d'ulivo simbolo e in basso a sinistra lo stemma di papa Francesco col motto «MISERANDO ATQUE ELIGENDO».

Il grande dipinto di cm 230 x 150 (a destra) realizzato dall'artista nel 2013 per la Sala Marconi di Radio Vaticana, rappresenta gli otto papi che si sono succeduti dal 12 Febbraio 1931, giorno dell'inaugurazione della Radio Vaticana fino a oggi: Pio IX (Achille Ratti); Pio XII (Eugenio Pacelli); Giovanni XIII (Angelo Roncalli); Paolo VI (G. Battista Montini); Giovanni Paolo I (Albino Luciani); Giovanni; Giovanni Paolo II (Karol Jozef Wojtyła); Benedetto XVI (Joseph Ratzinger); Francesco I (Jorge Mario Bergoglio) e l'inventore Guglielmo Marconi.

Dopo quanto documentato, come non riconoscerle la capacità nel riuscire a muoversi all'interno delle diverse arti plastiche, dal disegno al tutto tondo, dal bassorilievo all'incisione con facilità e genialità e nel sapersi fare artigiano per realizzare senza suggerimenti, im-

posizioni o intermediari il proprio progetto artistico? La sua attenzione, la curiosità verso ogni sfumatura del soggetto e la instancabile creatività, accompagnata da una non comune manualità, per renderlo "unico", si ritrovano nei bozzetti, i gessi, i disegni, i calchi, le incisioni, le fusioni dei suoi modelli che raccolgono l'evoluzione artistica del suo lavoro nel tempo. I temi d'ispirazione principale, tratti da soggetti noti, vengono sintetizzati negli aspetti salienti, con la massima attenzione all'essenza e alla cura dei particolari. Daniela Longo non esegue un'opera: la crea. Non accetta disegni o idee altrui: segue il suo sentire.



È una vera artista!

E noi siamo orgogliosi e grati che ci abbia donato con la MEDAGLIA DEGLI EVENTI una parte della sua arte e del suo cuore.

GRAZIE e AD MAIORA!

A Villa Adriana 100 candeline per Valerina



Il 22 Agosto 2022
la signora **VALERIA SALVATI**
ha compiuto 100 anni.

A lei, presenza storica ed esempio di lavoro, di sacrificio e di impegno sul territorio, vanno gli auguri più cari del *Notiziario Tiburtino* che si fa interprete della comunità di Villa Adriana e dell'intera Tivoli.

Non si possono non ricordare la presenza dei prodotti coltivati sulla nostra terra da Valeria, la genuinità di quelli venduti nella sua frutteria storica su Via Galli, la conoscenza delle persone e il contatto affettuoso con la gente, raccolti numerosi intorno a lei e ai suoi cari in un abbraccio speciale di *Buon compleanno*.

A **Valeria**, o meglio, **Valerina** – così la chiamano in molti – auspici festosi e sinceri per tanta salute da condividere con la figlia Graziana, il genero Pierino, i nipoti e i parenti tutti.

Tanti auguri, **Nonna Valerina!**

Nozze di Diamante



Il 16 Luglio 2022
nella cappella
del Villaggio Don Bosco

**CARLO e NICOLE
CONVERSI,**

circondati dalla gioia dei familiari, hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali davanti al Signore in una sentita celebrazione officiata da Don Benedetto.

Da queste pagine, gli auguri più cari e affettuosi del Villaggio e della Redazione.



Nozze d'Oro



2 Settembre 1972-2022

COSTANZA e TONINO RICCI

Questa è l'occasione per celebrare le gioie di oggi, i ricordi di ieri e le speranze di domani.

Auguroni da Lelle, Luciana, Pamela, Sebastian, Annalisa, Daniele e Gabry.

Battesimo



Penelope presenta con orgoglio la sorellina

ELENA

nel giorno del battesimo celebrato a Tivoli, nella chiesa di S. Maria Maggiore, il 2 Luglio 2022.

Alle due splendide fanciulle, ai loro genitori, Paolo Caporossi e Chiara Fiori, ai nonni e ai parenti tutti, gli auguri più cari del *Notiziario Tiburtino* e del Villaggio.

Laurea



Si è laureata, il 6 Luglio 2022, in Scienze dell'Educazione e formazione infanzia,
ELEONORA ZAZZA.

“Nella vita non si finisce mai di imparare”. Non è facile tornare sui libri per raggiungere quell’obiettivo che a molti sembra impossibile, anche quando lo studio è la vita di tutti i giorni perché non c’è solo una famiglia da curare, un lavoro che ti impegni, ma tu ci sei riuscita: non senza difficoltà, con caparbia alla fine ce l’hai fatta perché era troppo importante per il tuo futuro, proprio per la tua vita.

Congratulazioni, Dottoressa **Eleonora**, e che da oggi in poi tu possa godere di quello che il futuro ti porterà.

*Francesco, mamma, papà,
Gioele, Lavinia e Mario*



Il 14 Giugno 2022,

presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, si è brillantemente laureato in Scienze della Comunicazione

FILIPPO FINOCCHI.

Con tanta dedizione, tenacia e perseveranza sei arrivato a questo grande traguardo, nostro caro dottore!

Conserva sempre la tua forza di volontà, vedrai che raggiungerai ogni obiettivo che ti sei prefissato.

Noi tutti siamo orgogliosi di te.

La tua famiglia

Culla



È venuta alla luce a Roma, il 9 Settembre 2022, la deliziosa

CELESTE CORDELLA.

Alla piccola, a mamma Livia e a papà Giuseppe, gli auguri più affettuosi di ogni Bene!



Nonna Rita annuncia con gioia la nascita della splendida

MARGOT

avvenuta il 31 Luglio 2022.

Alla piccina, alla mamma Cristina Greifemberg e a papà Romeo Belli, gli auguri più affettuosi per percorso di vita lungo, felice e sereno.

Battesimo



Il 30 Luglio 2022

con l’abbraccio festoso di mamma Arianna e papà Andrea, la piccola

MARGOT DE ANGELIS

ha ricevuto il sacramento del Battesimo nella cappella del Villaggio “Don Bosco” di Tivoli. La cerimonia è stata celebrata da Don Benedetto Serafini. La piccola, circondata dall’affetto dei nonni Gianni, Lorena e Annarita, degli zii Stefano e Chiara e delle madrine Chiara De Angelis e Sabrina Rossi, ha ricevuto gli auguri da tutta la famiglia del Villaggio.

Dal cielo c’è un angelo speciale che veglierà su di te, piccola **Margot!**





ROCCAGIOVINE

Un campo polivalente

La Comunità di Roccagiovine il 12 Agosto scorso, alla presenza del Sindaco Marco Bernardi, ha vissuto con gioia l'inaugurazione del campo polivalente, prima opera pubblica realizzata con i fondi del GAL FuturAniene.

I lavori di questo progetto sono stati iniziati e portati a termine dalla *Ditta Lucretili Service* di Censi Marco.



MARCELLINA

Il raduno dei Bersaglieri 2022

di F. Cerasuolo

Era il 2 Aprile 2017 quando l'Associazione Regionale Bersaglieri del Lazio, ospite di Marcellina in occasione del V Raduno regionale, salutò la cittadinanza con le note delle loro squillanti trombe. Come da tradizione i Bersaglieri, grazie all'interessamento dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, la sezione locale e al suo Presidente Alessandrini Romano nonché al patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio e dei Comuni di Marcellina e San Polo dei Cavalieri, sono tornati a far visita alla cittadinanza in occasione del loro raduno.

L'accoglienza è stata calorosa e ha risvegliato il senso dell'unità che essi nutrono per la Patria ricordando anche le gesta eroiche svolte nell'affrontare le emergenze. Le vie principali del paese sono state addobbate con il tricolore. La Banda sabato 3 Settembre ha fatto visita al vicino San Polo dei Cavalieri do-

ve ha reso onore al monumento al Milite Ignoto deponendo una corona. Inoltre ha visitato i pazienti della R.S.A. "Alessandrini" e nel pomeriggio ha consegnato il medagliere regionale al Sindaco Mozzetta Simone inaugurando anche la locale Sezione "Bersagliere Ottavio Foschini". L'evento si è concluso in serata con la Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie a Marcellina, dove nel piazzale adiacente ha avuto luogo il concerto della fanfara di Guidonia Montecelio.

La domenica seguente in piazza Martiri delle Foibe, sotto una fitta pioggerellina, la Banda ha salutato i radunati con l'alzabandiera e i relativi onori al medagliere regionale e ai caduti; è stata deposta una corona al ceppo che li ricorda. A seguire ha sfilato in com-



Domenica 4 Settembre
Raduno Associazione Nazionale Bersaglieri

pagnia dei vari bersaglieri in congedo con i loro gonfaloni attraverso le strade della cittadina fino raggiungere piazza Cesare Battisti dove ad attenderli vi erano i Sindaci di Marcellina Alessandro Lundini, di San Polo dei Cavalieri Simone Mozzetta e di Palombara S. Alessandro Palombi, oltre alle autorità militari e religiose. Anche in questa occasione i Bersaglieri hanno deposto una corona e reso onore al Monumento ai Caduti di Piazza Cesare Battisti suonando il silenzio militare con una sola tromba. Infine, a conclusione di questo gradito Raduno presso la nostra cittadina, abbiamo assistito all'ammainabandiera in Piazza Martire delle Foibe.

Aspettando il 1° Ottobre

Celebrati i 50 anni dalla morte di Mons. Giuseppe Cognata

Il 22 Luglio scorso, in un clima di festoso raccoglimento, nella Cappella Generalizia delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore di Tivoli, è stato celebrato il 50° anniversario della morte del Servo di Dio Giuseppe Cognata.

Nell'indirizzo di saluto della Madre Generale Suor Graziella Maria Benghini non è mancata la lettura del messaggio, inviato per la ricorrenza da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, vescovo di Tivoli e Palestrina, in cui esprimeva la sua piena solidarietà e vicinanza spiri-

tuale con la preghiera per tale evento.

Ha presieduto il Solenne Rito nella Cappella delle Suore, il Vicario Generale Mons. Benedetto Serafini, insieme ai sacerdoti don Gaetano Maria Saccà, don Fabrizio Fantini, i diaconi Luigi De Giusti e Alberto Romano, e i seminaristi Paolo Cola e Gualtiero Petricca.

In comunione spirituale con la medesima Celebrazione che si è tenuta nella Chiesa Santa Maria del Lume, presieduta da don Pierluigi Camerani SDB, Postulatore per la Causa di Mons. Giuseppe Cognata, a Pellaro (Reggio Calabria), "Culla" della stessa Congregazione.

Don Saccà, durante l'omelia, ha richiamato e messo in risalto in diversi modi, gli ammonimenti di Papa Fran-

cesco, di come la calunnia, il chiacchiericcio, la maldicenza e la mormorazione sono "zizzania" all'interno della Chiesa.

Un vero e proprio "cancro diabolico", che nasce dalla volontà di distruggere la reputazione di una persona, aggredisce anche il resto del "corpo ecclesiale" e lo danneggia gravemente quando, per meschini interessi o per coprire le proprie inadempienze, ci si coalizza per infangare qualcuno".

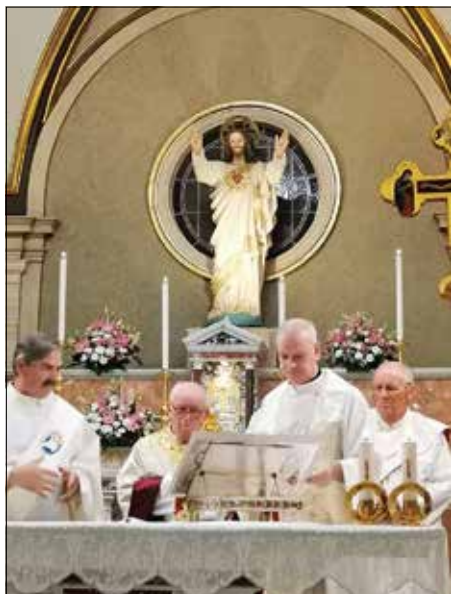
Si arriva ad azionare molteplici e diversi meccanismi di difesa, anche patologici, per salvare la propria reputazione a dispetto della dignità umana dell'altro, il tutto "condito" da menzogne e falsità.

Di tutto quanto suddetto, mons. Cognata non è rimasto immune, vittima di accuse ingiuste e calunnie inesistenti. Egli accettò tutto, con spirito cristiano e in totale offerta oblativa a Dio per il bene dei fratelli.

I ringraziamenti finali di Madre Graziella e del Vicario Generale sono stati molto apprezzati, in quanto lo stesso Vicario, don Benedetto, è stato alunno delle medesime suore presenti allora presso la comunità di Camerata Nuova.

I canti eseguiti dalle suore e da un gruppo di laici, che hanno animato la liturgia, sono stati accompagnati all'organo dal M° Manuele Orati.

Appuntamento al prossimo 1° Ottobre 2022, al Santuario Nostra Signora di Fatima, a San Vittorino Romano, dove si svolgerà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Mauro, per la chiusura dell'inchiesta diocesana per la Causa del Servo di Dio Mons. Giuseppe Cognata.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Invitiamo
i nostri collaboratori
a inviare in
Redazione il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Settembre, andiamo...

di Loredana Sarrantonio

La frase di San Bernardo da Chiaravalle, a oltre mille anni di distanza, sembra, ora più che mai, di impressionante attualità.

Una frase che rievoca un'ancestrale necessità dalla quale l'uomo contemporaneo si è quasi del tutto allontanato: il contatto con la natura.

L'invito del CAI è quello di tornare a camminare nei boschi ma non come una prestazione sportiva bensì accomodando il passo, guardandosi intorno e lasciandosi coinvolgere dalla natura.

Il bosco come un luogo da riscoprire, non solo come spazio esteriore ma anche come fonte di emozioni: i vecchi alberi, unici per le forme più strane e le loro dimensioni particolari posseggono un valore interiore che l'animo umano può comprendere e non solo attraverso i libri.

Animati dalla predisposizione alla scoperta dei valori e delle emozioni delle nostre montagne, alcuni soci della Sezione CAI di Tivoli si sono resi protagonisti di interessanti attività escursionistiche, nel corso del recente mese di Luglio, di cui ci hanno condiviso le principali notazioni, riportate di seguito.

Sabato 2 - domenica 3 Luglio

Escursione dal Rifugio del Fargno, Ussita (MC)

a cura del socio Corrado Consales

«Emozionante escursione con partenza nella mattina di sabato 2 Luglio con pernottamento presso il caratteristico ottagonale rifugio del Fargno, situato nel comune di Ussita (MC) a 1.800 metri di altezza nel cuore del Parco dei Monti Sibillini. Il rifugio è raggiungibile con auto non sportiva, da una lunga sterrata e vista l'ottima posizione nella prima giornata di escursione, è stato possibile raggiungere ben tre vette oltre i 2.000 metri. In ordine siamo saliti sul Monte Acuto (2.035 m) poi il Pizzo Tre Vescovi (2.092 m) ed infine Monte Rotondo (2.102 m).

Dopo una rigenerante cena presso il rifugio, abbiamo passato la fresca notte in comode brande, non prima di aver ammirato il cielo stellato e con la sveglia puntata per non farci perdere l'alba. I ri-

“Troverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà”.

(Bernhard von Clairvaux, 1090-1153)



Panorama monti Sibillini - Escursione rifugio del Fargno del 2-3 Luglio 2022



Foto di gruppo, escursione rifugio del Fargno del 2-3 Luglio 2022



Caratteristica sagoma ottagonale del rifugio del Fargno, escursione del 2-3 Luglio 2022

fugi di alta montagna sono uno dei valori che identificano gli alpinisti. All'interno degli stessi vige lo spirito di adattamento, la condivisione e la gioia di poter vivere a pieno e in modo avventuroso la natura.

Domenica 3 Luglio per concludere l'escursione abbiamo iniziato la salita verso l'ultima e più alta vetta in programma ovvero il Pizzo Berro (2.260 m) con la sua affascinante e affilata cresta.



Escursione Pizzo Cefalone, Gran Sasso d'Italia del 17 Luglio 2022



In vetta, escursione Pizzo Cefalone del 17 Luglio 2022



Foto del gruppo, escursione a Pizzo Cefalone del 17 Luglio 2022

Sono stati due giorni di montagna visuti appieno e in allegria in compagnia di simpatici compagni di avventura».

Sabato 30 Luglio

Escursione al Monte Vettore, Monti Sibillini

a cura del socio Marco Febi

«Il "Life Motiv" di quest'estate è il caldo torrido e l'assenza di pioggia, solo in montagna e superando certe quote si riesce a trovare un po' di refrigerio. Anche i Sibillini riservano un'escursione impegnativa per distanza e dislivello, si parte da Colle in provincia di Ascoli Piceno, vuoi il caldo e i chilometri da fare decidiamo di partire il giorno prima e pernottare sotto il Pizzo di Pretare presso un Agriturismo "Musicale" un po' atipico, in un bungalow di legno, con cena all'aperto intorno al fuoco e serata allietata da un gruppo di bravi musicisti e relativa



In vetta a Monte Torrone, escursione al Monte Vettore del 30 Luglio 2022



In vetta, escursione al Monte Vettore del 30 Luglio 2022



In vetta al Sasso d'Andrè, escursione al Monte Vettore del 30 Luglio 2022

cantante. Sabato mattina ci ritroviamo all'appuntamento in cinque, Maurizio, Simone, Paolo, Marcello e il sottoscritto, l'escursione inizia nei pressi di un punto pic-nic, il sentiero sale rapidamente ed incrocia Il Sentiero dei mietitori, antico tracciato che metteva in comunicazione il versante marchigiano con quello umbro utilizzato dai braccianti per spostarsi durante il periodo della mietitura, si prosegue verso la chiesa di Santa Maria in Pantano, non databile (prima dell'anno 1000), distrutta dall'ultimo terremoto, recuperata in parte per salvaguardare gli affreschi al suo interno. Raggiungiamo la fonte del pastore, e non molto distante un gregge di pecore pascola sul versante est del Monte Vettore, si prosegue fino alla sella del Banditello, breve sosta e si affronta la cresta del Torrone. Un po' di copertura nuvolosa e una leggera brezza ci salvano dal caldo opprimente, si sale e in successione raggiungiamo il Sasso d'Andrè, il monte Torrone, e una tal Cima Felix non riportata sulle carte del parco. Ultimo strappo e siamo sulla vetta del monte Vettore la più alta del parco dei Sibillini, pranzo e caffè in quota con tanto di moka e fornelletto, qualche foto e si prosegue verso cima di Pretare, uno sperone poco frequentato ma con una notevole vista sulla vallata del Tronto. Si prosegue in discesa compiendo un anello che si completa di nuovo alla fonte del Pastore e poi fino a Colle. Escursione molto faticosa ma panoramica e di ricca soddisfazione, per festeggiare la bella giornata insieme ci

concediamo il terzo tempo presso l'agriturismo musicale, della sera prima, davanti ad un tagliere di prodotti tipici e una birra fresca. Un ringraziamento ai partecipanti».

Come di consueto, concludiamo questo contributo con il programma previsto nel periodo autunnale, la stagione che offre il variopinto spettacolo del fogliame autunnale, con il cambiamento di colore nei boschi prima del freddo inverno.

Per tutti gli ulteriori dettagli, il calendario annuale è disponibile sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 18,30 alle 20,00.

Grazie a Corrado, Marco e Mauro per i loro contributi alla redazione dell'articolo.

Buon felice cammino a tutti!

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it

account facebook:

<https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli

e-mail: info@caitivoli.it

PROGRAMMA

SETTEMBRE	Sabato 17 - Domenica 18	Alta via del Gran Sasso da Campo Imperatore per il Bivacco Bafile - Gran Sasso d'Italia
	Domenica 18	Monte Amaro di Opi 1862 m, dalla Val Fondillo per la Cresta Ovest - Monti Marsicani PNALM
	Domenica 18	La Scaglia, Castelli (TE) - Parco Naz. Gran Sasso Monti della Laga
	Domenica 18	Monte Serra Secca da Santa Maria dei Bisognosi, Pereto (AQ) - Monti Carseolani
	Sabato 24 - Domenica 25	Sentiero degli Dei e Monte Somma (Gran Cono del Vesuvio)
OTTOBRE	Domenica 2	Rocca Altiera 2018 m, Monte Bellaveduta 2061 - Parco Nazionale ALM
	Domenica 2	Monte Viglio 2156 m da Valico Serra Sant'Antonio, Monti Cantari
	Domenica 9	Lago di Vico - Attività TAM, destinata ai gruppi LH, in collaborazione con la Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile, nell'ambito del raduno di Alpinismo Giovanile
	Domenica 9	Campo dell'Osso, Monte Autore - Monti Simbruini
	Domenica 9	Corno Piccolo 2655 m, discesa per la ferrata Ventricini - Gran Sasso d'Italia
	Sabato 15 - Domenica 16	Monte Greco e Val di Rose (sabato: Monte Greco da Passo Godi. Domenica: Val di Rose da Civitella Alfedena) - Parco Nazionale ALM
	Domenica 16	Monte Sirente 2348 m, dallo Chalet per la Valle Lupara, discesa a Rovere - Parco Naturale Regionale Sirente - Velino
	Sabato 22 - Domenica 23	San Gregorio, Santa Silvia, Mentorella. Percorso ad anello con pernottato, in collaborazione con l'associazione Aefula. Pernottato presso il Santuario della Madonna delle Grazie della Mentorella - Monti Prenestini
Domenica 23	Monte Tarino 1961 m da Fiumata - Monti Simbruini	
Domenica 30	Val Fondillo, Grotta delle Fate da Opi (AQ) - Parco Nazionale ALM	

Sotto i cipressi



GIAMPIERO ABBAMONTE

nato il
1° Maggio 1934
morto il
14 Agosto 2022

Rimarrai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene.

L'amore dei tuoi cari ti accompagnerà per sempre in questo nuovo viaggio.

Le figlie, il genero, il nipote Luca

"Lo spirito di quelli che temono il Signore vivrà, perché la loro speranza è posta in colui che li salva".

(Sir 34,14-15)



ROSANNA PUZZILLI

nata il
2 Aprile 1932
morta il
18 Agosto 2022

Cara zia, di te non vogliamo ricordare la malattia che ti ha

dato lunghe sofferenze e ti ha impedito di comunicare con noi tutti.

Di te ricordiamo le amorevoli cure, lo spirito allegro, i sacrifici che ci hai dedicato. Sei stata una seconda mamma per tutti noi nipoti, sempre disponibile ad accoglierci nella tua casa per festeggiare insieme ogni ricorrenza di famiglia, sempre attenta ai nostri bisogni, sempre pronta a dare consigli e abbracci. Grazie cara zia **Rosanna**, ti siamo grati e pregheremo per te.

Finalmente ogni dolore è lenito. I tuoi occhi vedono una Luce ristoratrice e consolatoria.

Ora sei vicina ai tuoi affetti e a Dio.

Olindo, Silvana, Tamara, Alessia, Giusy



SERGIO CANTUCCI

nato il
13 Agosto 1933
morto il
17 Agosto 2022

Amarti come marito e stato facile, volerti bene come padre per

nulla difficile. Non sei nella nostra testa, ma nei nostri cuori e qui rimarrai per sempre.

Rosanna, Massimo e Marco

La moglie e i figli ricordano
PAOLO PAOLACCI
morto il 17 Agosto 2022.



SUOR MARIANTONIETTA (ITALIA SCHERILLO)

ha lasciato, il 5 Giugno scorso, a Roma, le sue spoglie mortali. Era nata a Napoli il 19 Giugno 1936.

È stata Preside della Scuola "San Geliutio" di Tivoli dal 2002, ma, più che mai, è stata autentica Suora della Carità, conformemente all'ordine cui apparteneva, le Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Donna di vera fede e di immensa cultura, aveva ben chiaro che cosa doveva essere la scuola e ben chiaro come progettare e realizzare la formazione. Era sempre avanti.

«L'anima dell'educazione è la passione per Dio e per l'uomo, l'uomo deve essere formato quale deve essere in tutta la sua vita, vogliamo considerare le persone di ogni età a noi affidate, come sacri depositi e come talenti, posti nelle nostre mani per farli valere».

(S. Giovanna Antida)

Suor **ANTONIETTA** è stata una donna piena di passione per Dio e per l'uomo, per Lei ogni bambino doveva valere, nessuno dei talenti nascosti in ciascuna persona doveva essere lasciato inutilizzato.

Con queste parole ci ha lasciato e con queste parole, soprattutto a noi che viviamo la scuola e a cui ha insegnato a *creocere liberamente*, resta per sempre con noi.

M. E. Martignetti



ZELINDA DI FAUSTO

nata il
21 Settembre 1931
morta il
4 Giugno 2022

Cara **Zelinda**, non siamo riuscite a salutarci come desi-

deravo e come era giusto, ma il tuo ricordo è talmente impresso nel mio cuore che ti sento sempre vicina, anche grazie ai bellissimoi ricordi di grande sostegno e stima che ci hanno accompagnato nella nostra vita, ricordi che dureranno per sempre. Sicuramente il Cielo avrà accolto la tua anima. Riposa serena.

Tua cugina Marianna Dominici



ALESSANDRO MARUOTTO

nato il
28 Luglio 1983
morto il
5 Giugno 2022

La mamma Rita, il papà Claudio, i fratelli Carmelina e Gerardo e la figlia Amalia ricordano con tanto amore il loro caro **Alessandro**, scomparso prematuramente.



ENRICA MACCHI

nata il
2 Ottobre 1973
morta il
17 Giugno 2022

Purtroppo accade in un istante ciò che non vorremmo accadesse mai.

La perdita di **Enrica** ci ha molto colpito. Il vostro dolore è anche il nostro.

Le amiche della mamma



MARIA TESTA ved. DODDI

nata il
20 Febbraio 1924
morta il
25 Luglio 2022

Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per

voi. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra. Requiem.

Aldo e Anna con affetto



MARIA LUISA MARIANI

nata il
18 Settembre 1935
morta il
20 Giugno 2022

So che in fondo alla strada il signore mi aspetta.



DELFINA SALVATI

nata l'
8 Ottobre 1940
morta il
17 Agosto 2022

I vicini di casa ricordano con affetto **Delfina**, scomparsa

dopo un lungo e doloroso calvario. Riposa in pace, cara amica, sei stata il punto di forza della tua casa e dei tuoi figli. Riposa in pace ... lo meriti! Il tuo ricordo rimarrà nei nostri cuori.

Il Condominio di Via Tiburto n° 55 e la famiglia Santoni Valerio


**ROSA
VECCHIOLI**

nata il
28 Gennaio 1954
morta il
2 Aprile 2022

Madre affettuosa e onesta. Le sue doti furono di esempio a quanti la conobbero. I familiari a perenne ricordo.

**La famiglia Cali per
VENANZIO PASCUCCI**

a un mese della sua morte lo ricordano con affetto.

Il condominio di Via Cinque Giornate n° 25 in suffragio di

**LIDIA, LUCIANO
e GIULIANO.**
**MARIA CONSIGLIA VANNINI
ved. MEZZI**

Ci sono persone che portano una luce così grande nel mondo che anche dopo che se ne sono andate la luce rimane ... e tu sarai sempre così per noi. Ciao Consi.

Le tue amiche della pizza

Sei stata esempio di vita e coraggio. Con rimpianto e affetto vivremo e pregheremo sempre nel tuo ricordo.

Condominio Pal. F

In ricordo di

MARIA LUISA CORIA

il condominio di Villa Braschi n° 107.

In memoria di

M. GRAZIA METTUS

i condomini di Via Bulgarini n° 48.

Non fiori

Ai miei grandi e unici amori, Vincenzo e Angetta, con affetto, *Anna e Mario - Famiglia Betti Giuliano* per preghiere per Aldo Franceschini - *Rita* ricordando con affetto gli amici Renata e Peppino - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - *La famiglia* in ricordo di Lucia, Alfonso e Walter Imperiale - *La figlia Gianna* per Giuseppina e Carlo - Una S. Messa per mio marito Elio Chimenti, mio fratello Carlo Marcotulli e la nostra nipote Sara: siano essi nella pace del Signore e nel santo riposo anime care, con affetto *Laura Marcotulli Chimenti - Rosaria* per una S. Messa per Calogero e Maria - *Rosaria* per una S. Messa per Enza e Pina - *Lidia e Benedetta* per una S. Messa per Massimo - *Enza* per una S. Messa per Mimmo e Maria - *Renato Gioja* per Anna Sciarretta - *I figli Marcella e Sergio* per una S. Messa per i genitori Settimio e Maria - *Vincenzo Savi* per una S. Messa per Savi Luigi, Cola e Maria - *Caterina e Gerardo Testa* per una S. Messa per i loro defunti - *Le figlie Assunta ed Eliana* per una S. Messa per i genitori Sesto e Iole; li ricordano con affetto - *Maria e Angelo Sobrino* per Sante Messe in suffragio delle anime dei loro cari defunti - *Adalberto Maviglia* per Rosa Genga - *Enza* per S. Messa per Mimmo e Maria - *Anna Emili, figli e nipoti* ricordano il caro Angelo Conti - *Lucia Emili e figli* ricordano il caro Bruno Capitani - *Alda Torre* per i suoi genitori - *Gabriella* per SS. Messe per Pierina, Giancarlo e Fernando - *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco - In ricordo dei genitori Anna e Valterio Bitocchi, *la figlia Patrizia e famiglia*.

Ricordati nell'anniversario

25.7.2022 - Un altro anno senza di te **LUISA** ... I ricordi e la speranza di poterti rincontrare un giorno in una nuova dimensione ci aiutano a sopportare la tua mancanza.

I tuoi genitori Egidio e Iole

Liliana Serra in memoria della nipote **GLORIA** nel primo anniversario della scomparsa (17.7.2021-2022): "ti porterò sempre nel mio cuore".

Zia Liliana

Una S. Messa per i coniugi **RINALDO** e **ANNA MARIA PALUZZA** e la loro dolce **PAOLA** che, nonostante avesse gravi problemi di salute, aveva sempre un regalino per me. Ti ricordiamo con tanto affetto.

Mimmina e Fernando

7.9.2017-2022 - La famiglia De Grossi per il caro **LIVIO**: "Sei sempre nei nostri cuori".

La tua famiglia

6.8.2021-2022 Anniversario della scomparsa di **ANNA MARIA GAUDENZI** - *Cara mamma, resterai sempre e per sempre nella nostra memoria e nel ricordo dei momenti felici vissuti insieme.*

Le figlie Rita e Rosa

In ricordo di **SETTIMIO MASCHIETTI** - *Caro papà, il 20 Agosto è stato il Tuo compleanno: sono ormai cinque anni che non sei più con noi, ma sempre nei nostri pensieri.*

Le figlie Rita e Rosa

In ricordo di **CHIARA PROIETTI** - *Cara mamma, il 25 Settembre ricorrerà il Tuo compleanno. Questa data ci fa ricordare giorni felici. Ci consola sentire costantemente la Tua presenza vicino a noi.*

Il figlio Luigi e famiglia

Adalberto Maviglia in memoria di **GIULIO MAVIGLIA** (24.7.1956).

Per **ROBERTO MARIO CERREONI** nel 7° anniversario della scomparsa, la moglie Angela e i figli Domenico, Clara, Andrea, Marilisa e la piccola Manuela lo ricordano con tanto affetto.

A un anno dalla scomparsa di **BRUNO PANATTONI**. "Mai ti dimenticheremo, sei sempre nei nostri pensieri e ogni giorno ci manca il tuo sorriso, la tua gioia di vivere e la felicità che ci hai donato. La tua più grande eredità è l'amore che ci hai sempre dimostrato e con cui ci hai cresciuto, ci manchi".

I tuoi familiari

Nell'anniversario della morte dei nostri cari genitori **ERNESTO MARCOTULLI** (31.7.1982) e **MARIA MARCOTULLI** (28.8.1989): "Il tempo passa ma il vostro ricordo è sempre con noi". Con affetto.

I figli Laura, Lucia, Roberto e Marcello

Nell'anniversario della scomparsa di **NANDO MATTEI**, la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto.

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro nipote **GIOVANNI SARI** (29.8.2021) lo ricorda con affetto lo zio Renato.

Le zie Assunta ed Eliana per una Santa Messa per **GIORGIO ANGELINI** nel 1° anniversario della sua morte.

Samantha Capparella per una Santa Messa per le anime di **UMBERTO** e **TERESA** nei giorni dei loro rispettivi anniversari.

16/9/2019-2022 - Maria, Caterina, Nicoletta e Beatrice ricordano con infinito amore il loro caro **MARIO CROCCHIANTE**.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

TIVOLI, bella davvero



Foto n. 1 - Stefano Palombi